



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII
N. 44 - 15
18/11/15

Attacchi a Parigi: la dichiarazione congiunta di Avramopoulos, Cazeneuve e Schneider

Ecco la dichiarazione congiunta del Avramopoulos, del Ministro Cazeneuve e del Vice Primo ministro Schneider dopo gli attacchi del 13 novembre a Parigi. Oltre a parole di solidarietà e condanna, annunciano la riunione straordinaria del Consiglio



Sommario:

Cdm approva disegno di legge contro il caporalato e lavoro nero in agricoltura	2
Export agroalimentare a quota 27 miliardi in 9 mesi	3
Documenti pubblici in UE: verso una procedura Semplificata	5
Fondi UE: Programma MED apre primo bando da 9 milioni	7
#NousSommes Unis	10
Questa settimana al PE	11
Il Parlamento rende omaggio alle vittime di Parigi	12
Regione Sicilia: via libera al DDL popolare contro la povertà	15
Inviti a presentare proposte	17
Concorsi	17
Manifestazioni	21
Regolamenti Commissione Europea	27

Schneider dopo gli attacchi del 13 novembre a Parigi. Oltre a parole di solidarietà e condanna, annunciano la riunione straordinaria del Consiglio "Giustizia e Affari interni" il 20 novembre, per dare una risposta europea forte e unitaria a quanto accaduto.

Di seguito si riporta la dichiarazione congiunta del Commissario europeo per la Migrazione e gli affari interni Avramopoulos, del Ministro degli Interni francese Cazeneuve, e del Vice Primo ministro Schneider in rappresentanza della Presidenza lussemburghese del Consiglio dell'UE

"Gli attacchi barbari del 13 novembre 2015 sono un attacco all'intera Europa. L'Europa ha la responsabilità storica di difendere i suoi valori fondamentali e di non cedere al terrore. L'Europa rimane unita nella solidarietà contro la violenza e l'odio.

Ci siamo incontrati stasera a Parigi per coordinare un'azione europea immediata, in risposta agli attacchi e per prevenire attentati futuri. I cittadini europei si aspettano dall'Europa una risposta rapida, concreta ed efficace.

In questo quadro, la Presidenza lussemburghese del Consiglio dell'Unione europea ha indetto, in coordinamento con la Francia, una riunione straordinaria del Consiglio "Giustizia e Affari interni" il 20 novembre a Bruxelles per dare una risposta europea forte e unitaria. Tra i temi all'ordine del giorno il PNR europeo, la questione delle armi da fuoco e il rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne. Sottolineiamo la necessità urgente di decisioni rapide e operative, da mettere in atto in tempi brevi."

Cdm approva disegno di legge contro il caporalato e lavoro nero in agricoltura

Martina: con intervento organico passo in avanti cruciale per sconfiggere questa piaga

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Consiglio dei Ministri ha approvato oggi il disegno di legge per il contrasto al caporalato e al lavoro nero in agricoltura. L'iniziativa legislativa ha l'obiettivo di rafforzare l'azione di contrasto alla diffusione del fenomeno criminale dello sfruttamento dei lavoratori con un intervento organico e coordinato delle Istituzioni. Il disegno di legge introduce strumenti operativi contro il caporalato tanto dal lato amministrativo quanto dal lato penale.

"Con il disegno di legge che abbiamo approvato oggi in Consiglio dei Ministri - ha affermato il Ministro Maurizio Martina - facciamo un passo in avanti cruciale nel contrasto al caporalato e al lavoro nero in agricoltura. Si tratta di un intervento organico che rafforza le norme penali e introduce strumenti operativi necessari, come ad esempio il piano di accoglienza per i lavoratori stagionali. Con la norma rafforziamo anche la Rete del lavoro agricolo di qualità, che abbiamo voluto con forza come sperimentazione unica in Europa. Con questo strumento abbiamo creato una certificazione etica del lavoro agricolo e costruito una cabina di regia che mette insieme Inps, sindacati, organizzazioni agricole e Istituzioni. Sono convinto si possa arrivare a una rapida approvazione in Parlamento, considerata la grande sensibilità che c'è sul tema e l'importanza dell'intervento che proponiamo. Siamo sulla strada giusta e concreta per combattere un fenomeno che ha radici antiche, ma che vogliamo sconfiggere con la massima determinazione possibile. Lo abbiamo dimostrato in questi mesi con azioni coordinate messe in campo con i Ministri Poletti e Orlando. Abbiamo rafforzato e reso più efficaci i controlli con un incremento di oltre il 20% rispetto all'anno precedente. Con il disegno di legge di oggi rilanciamo ancora la nostra sfida a questa intollerabile forma di criminalità".



LE PRINCIPALI NOVITA' DEL DDL

RAFFORZATA LA RETE DEL LAVORO AGRICOLO DI QUALITÀ

Viene rafforzata la operatività della Rete del lavoro agricolo di qualità, creata con la Legge Competitività e attiva dal 1 settembre 2015. Con la norma si estende l'ambito dei soggetti che possono aderire alla Rete, includendovi gli sportelli unici per l'immigrazione, le istituzioni locali, i centri per l'impiego e gli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori in agricoltura e i soggetti abilitati al trasporto di persone per il trasporto dei lavoratori agricoli. Allo stesso tempo si stabilisce l'estensione dell'ambito delle funzioni svolte dalla Cabina di regia della Rete stessa, che è presieduta dall'Inps e composta da rappresentanti di sindacati, organizzazioni agricole e Istituzioni.

PIANO DI INTERVENTI PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI

Con la nuova legge le amministrazioni statali saranno direttamente coinvolte nella vigilanza e nella tutela delle condizioni di lavoro nel settore agricolo, attraverso un piano congiunto di interventi per l'accoglienza di tutti i lavoratori impegnati nelle attività stagionali di raccolta dei prodotti agricoli. L'obiettivo è tutelare la sicurezza e la dignità dei lavoratori ed evitare lo sfruttamento ulteriore della manodopera anche straniera. Il piano sarà stabilito con il coinvolgimento delle Regioni, delle province autonome e delle amministrazioni locali nonché delle organizzazioni di terzo settore.

INDENNIZZI PER LE VITTIME

Per la prima volta si decide di estendere le finalità del Fondo di cui alla legge n. 228 del 2003 in tema di vittime della tratta anche alle vittime del delitto di caporalato, considerata la omogeneità dell'offesa e la frequenza dei casi registrati in cui la vittima di tratta è anche vittima di sfruttamento del lavoro.

INASPIMENTO DEGLI STRUMENTI PENALI

Con l'intervento normativo si stabiliscono nuovi strumenti penali per la lotta al caporalato con: - estensione dell'arresto obbligatorio anche al delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; - introdurre la responsabilità amministrativa degli enti per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; - estensione da un lato della confisca obbligatoria, anche per equivalente, al delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, dall'altro dell'istituto della confisca c.d. estesa o allargata; - introduzione di una circostanza attenuante per il delitto di sfruttamento del lavoro, per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite.

Istat, Martina: export agroalimentare a quota 27 miliardi in 9 mesi. Numeri record testimoniano successo Italia nel mondo

"Cresce ancora l'export agroalimentare Made in Italy toccando quota 27 miliardi di euro nei primi 9 mesi del 2015. Un dato in crescita di 8 punti percentuali rispetto allo scorso anno e che nel solo mese di settembre vede l'export agroalimentare superare i 3,2 miliardi, quasi il 6% in più rispetto al 2014. Un risultato straordinario che evidenzia il grande successo che questo settore sta avendo nel mondo, anche grazie all'occasione avuta con il semestre di Expo Milano 2015. I 50mila incontri b2b fatti dalle nostre imprese, le visite dei buyer internazionali nei nostri distretti produttivi, sono un'eredità concreta dell'esposizione universale. Il Governo è al fianco delle aziende con misure straordinarie per conquistare nuovi spazi sui mercati internazionali. Con la legge di stabilità abbiamo aumentato ancora le risorse per il Piano per l'internazionalizzazione. Per i nostri prodotti stiamo portando avanti, in coordinamento con il Ministero dello Sviluppo economico, una campagna strategica di promozione e di attacco all'Italian sounding. Con lo stesso obiettivo abbiamo lanciato il segno unico distintivo agroalimentare 'The Extraordinary italian taste'. Vogliamo crescere ancora e aiutare le nostre aziende ad essere presenti all'estero, perché il mondo cerca Italia".

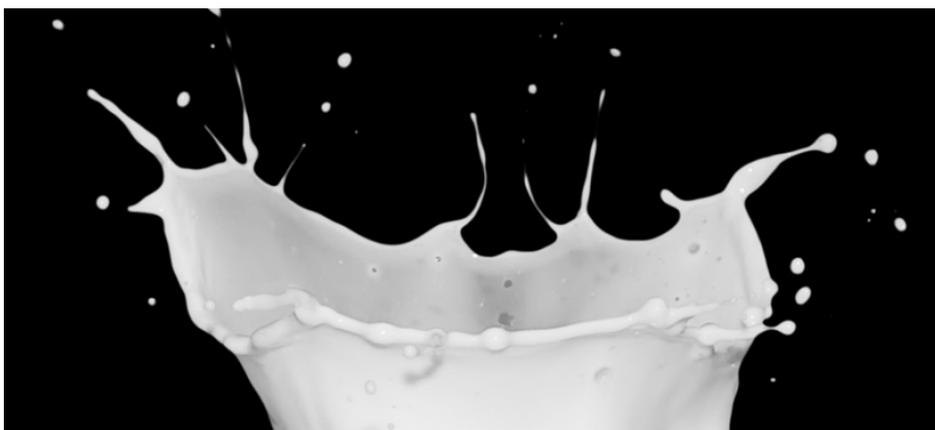
Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, commenta i dati Istat sul commercio estero relativi ai primi 9 mesi del 2015.

Latte, Martina: attivato antitrust per verifica rispetto regole contrattuali. Controlli anche dell'ispettorato repressione frodi

"Abbiamo trasmesso in queste ore all'Antitrust, per le sue valutazioni di competenza, le numerose segnalazioni ricevute in merito al rispetto delle norme sui contratti di vendita del latte e sull'applicazione dell'art. 62 che abbiamo rafforzato con la nostra legge 91 di luglio. Abbiamo anche trasmesso i risultati delle valutazioni dei costi medi di produzione elaborati da Ismea ai sensi sempre della legge 91 nella quale abbiamo previsto anche che i contratti debbano

essere scritti e avere la durata minima di un anno, oltre a contenere l'indicazione espressa del prezzo. Queste regole rafforzano la tutela degli allevatori, ma vanno rispettate. L'ispettorato repressione frodi del Ministero è già operativo per le verifiche di propria competenza che ora potranno riguardare anche il raffronto tra prezzi di contratto e costi medi di produzione".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina.



Latte, Martina: chiesto a Ue di accelerare su etichettatura prodotti lattiero caseari

"A Bruxelles abbiamo ribadito che l'intervento straordinario da 500 milioni sui settori del latte e della carne, deciso a settembre, va rafforzato e abbiamo proposto di lavorare da subito sull'etichettatura per valorizzare l'origine della materia prima nei prodotti derivati dal latte. Questo è uno dei punti cardine emersi dal vertice che abbiamo avuto a fine agosto con Francia, Spagna e Portogallo e serve accelerare per dare trasparenza ai consumatori e risposte agli allevatori. Ci aspettiamo quanto prima anche delle risposte dal gruppo di lavoro del Commissario europeo per rafforzare gli strumenti contro le pratiche sleali di mercato, su questo fronte a livello nazionale andiamo avanti con l'Antitrust".

Così il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina all'uscita dal Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura che si è svolto oggi a Bruxelles.

"Mi auguro - ha proseguito il Ministro - che il dialogo sul prezzo del latte riprenda rapidamente. Non siamo stati per nulla soddisfatti della mancata intesa della settimana scorsa, soprattutto per l'atteggiamento dell'industria che doveva fare di più. È necessario riprendere presto una discussione di merito che faccia fare concreti passi in avanti su questo fronte. È fondamentale la tutela dell'anello più debole di questa filiera, vale a dire i produttori. Su questo fronte il Governo resta in campo per salvaguardare il reddito dei 35 mila allevatori italiani".

AGRICOLTURA

Olio di oliva, Martina: accordo risultato positivo, ora avanti col piano nazionale

Di Gioia: Regioni pronte a procedere per approvazione

"L'accordo di oggi è un risultato molto positivo per uno dei settori più rappresentativi e strategici di tutto il patrimonio agroalimentare italiano come quello oleario. In questi mesi abbiamo lavorato intensamente con la filiera per raggiungere una posizione unitaria da parte delle associazioni di categoria, che finalmente valorizza ancora di più la qualità delle nostre produzioni. Allo stesso tempo abbiamo definito il nuovo Piano olivicolo nazionale che è uno strumento fondamentale per sostenere le politiche di aggregazione del comparto e lavorare al recupero anche quantitativo della produzione di olio Made in Italy. Stiamo lavorando in sinergia con la Conferenza Stato-Regioni per arrivare all'approvazione nelle prossime giornate e per integrare le risorse nazionali con quelle regionali. Sul lato dei controlli continuiamo a tenere ben alta la guardia, proseguendo un lavoro costante che abbiamo rafforzato già dallo scorso anno".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina in riferimento all'accordo siglato oggi da Aipo, Assitol, Assofrantoi, Cno, Federolio, Unapol, Unaprol e Unasco.

"Guardiamo con soddisfazione all'accordo raggiunto - ha commentato il coordinatore della Commissione politiche agricole, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia - che rappresenta un passaggio decisivo per tutto il settore, con un ritorno importante anche in termini di immagine per un comparto strategico per l'agricoltura. Le Regioni sono pronte a fare la propria parte in tempi rapidi per arrivare al migliore risultato possibile".

IL PIANO OLIVICOLO NAZIONALE

Il Piano olivicolo nazionale, previsto dall'articolo 4 del DL 51/2015, prevede tra i suoi obiettivi principali:

- * incremento della produzione nazionale di olive e di olio extravergine di oliva, senza accrescere la pressione sulle risorse naturali, in modo particolare sulla risorsa idrica, attraverso la razionalizzazione della coltivazione degli oliveti tradizionali, il rinnovamento degli impianti e l'introduzione di nuovi sistemi colturali in grado di conciliare la sostenibilità ambientale con quella economica;
- * promozione dell'attività di ricerca per accrescere e migliorare l'efficienza dell'olivicoltura italiana;
- * iniziative di valorizzazione del Made in Italy e delle classi merceologiche di qualità superiore certificate dell'olio extravergine di oliva italiano, anche attraverso l'attivazione di interventi per la promozione del prodotto sul mercato interno e su quelli internazionali;
- * recupero varietale delle cultivar nazionali di olive da mensa in nuovi impianti olivicoli integralmente meccanizzabili;
- * incentivare e sostenere l'aggregazione e l'organizzazione economica degli operatori della filiera olivicola, in conformità alla disciplina delle trattative contrattuali nel settore dell'olio di oliva prevista dal regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

ITALIAN WINE WEEK 2016 - VINO 2016 (IWW)

L'ICE Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha previsto la realizzazione della 5 edizione del progetto **ITALIAN WINE WEEK 2016 - VINO 2016 (IWW) Borsa vini - Meet & Greet a New York dal 7 al 10 febbraio 2016**. L'evento si svolgerà presso l' Hilton Hotel - Midtown 1335 6th Avenue, New York, NY 10019 La scadenza delle adesioni il **27 Novembre 2015**. L'iniziativa prevede un programma articolato di azioni a favore del vino italiano, con l'obiettivo di consolidare e ampliare l'offerta italiana, sviluppandone la presenza nelle aree e nei segmenti di mercato suscettibili di crescita. L'evento, che riscuote molto interesse fra tutti coloro che operano nel settore vinicolo, attrae buyer ed opinion leader provenienti da tutto il territorio statunitense. Il progetto "Italian Wine Week" è realizzato a favore delle regioni della Convergenza: CAMPANIA, CALABRIA, PUGLIA e SICILIA. Tra le iniziative dell'Italian Wine Week 2016, la Borsa Vini sarà l'occasione per le aziende vinicole italiane per consolidare la loro presenza sul mercato statunitense ed incontrare oltre 1.500 operatori provenienti dall'area Tri-State di New York (New York, New Jersey, Connecticut) come pure dagli Stati più importanti degli USA, compreso un selezionato numero di oltre 225 operatori invitati ed ospitati a New York dall'ICE-Agenzia. La quota di partecipazione EXPORT SUD è 500,00 Euro (+ IVA). In caso di adesione, occorre compilare la modulistica allegata e inserire i dati aziendali accedendo al seguente link:<https://sites.google.com/a/ice.it/italian-wine-week/> e trasmettere entro il 27/11/2015 il modulo di partecipazione esclusivamente tramite fax al numero 06 89280362 o tramite e-mail a vini@ice.it. La circolare e gli allegati verranno pubblicati nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione dal quale potranno essere consultati e scaricati oltre naturalmente dal sito dell'ICE-Agenzia al seguente link:http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e relativamente agli aspetti organizzativi si rimanda ai seguenti riferimenti: ICE - Agenzia Agroalimentari e Vini Dirigente: **Maria Ines Aronadio** Riferimenti: **Fabio Costantini, Fabrizio La Porta, Teresa Nastasi** Tel. 06-59929503 Tel. 06-59926816 Tel. 06-59929705 Fax. 06-89280362 vini@ice.it

Regione Abruzzo: la Commissione approva il piano di sviluppo rurale

Il programma di sviluppo rurale (PSR) per la Regione Abruzzo, che è stato formalmente adottato dalla Commissione europea il 13 novembre 2015, delinea le priorità dell'Abruzzo per l'utilizzo di circa 432 milioni di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020 .

<http://ec.europa.eu/italy/documents/news/factsheetabruzzo.pdf>

Schulz: la crisi dei rifugiati può essere affrontata solo con l'impegno di tutti i paesi dell'UE

Martin Schulz ha invitato gli Stati membri a intensificare gli sforzi per trasferire i rifugiati provenienti dai paesi europei che hanno ricevuto un forte afflusso. "La solidarietà europea può funzionare se ci impegneremo tutti insieme, ma non se lasceremo che un piccolo numero di paesi faccia tutto il lavoro pesante" ha dichiarato il Presidente del PE in una riunione informale dei leader UE a Malta, il 12 novembre. L'incontro è avvenuto dopo il vertice a La Valletta sull'immigrazione.

Durante il suo discorso, il Presidente del PE si è indirizzato ai leader europei: "L'Unione europea è chiamata ad affrontare una sfida senza precedenti. Questa crisi dei rifugiati e dei migranti non svanirà da sola semplicemente perché volgiamo lo sguardo altrove. Anzi, potrà solo peggiorare. La globalizzazione è visibile nei nostri supermercati e nei nostri cinema. Ora, che ci piaccia o no, sta anche arrivando sulle nostre coste".

Ha anche invitato gli Stati membri a garantire che i fondi di emergenza e gli investimenti giungano a destinazione il più rapidamente possibile e che si riesca ad utilizzarli. Oltre a mettere a disposizione i fondi di emergenza di Frontex e dell'EASO le competenze e il personale necessari. Schulz ha anche descritto come è avvenuta la prima distribuzione dei rifugiati tra gli Stati membri: "Se questi primi passi non sono seguiti subito da decine di altri voli nei prossimi giorni, verso tutti gli Stati membri, non riusciremo mai a gestire la situazione". Il Presidente del PE ha infine sottolineato l'importanza di una maggiore collaborazione tra gli altri Stati membri, ricordando però che coloro che non hanno il diritto di rimanere devono tornare: "Ciò forma parte integrante di ogni politica migratoria coerente fondata sulle norme".

A questo proposito ha ricordato che "il Parlamento europeo attende con interesse l'imminente proposta della Commissione su una guardia di frontiera e una guardia costiera europee".



Documenti pubblici in UE: verso una procedura semplificata

La libera circolazione dei cittadini consente di vivere, lavorare o avviare un'attività in un altro paese dell'UE, ma esistono ancora numerosi ostacoli burocratici. Il riconoscimento dei documenti pubblici può richiedere molto tempo e molto denaro. Giovedì 12 novembre, la commissione per gli Affari giuridici del Parlamento europeo ha approvato un accordo con il Consiglio per semplificare la procedura. Abbiamo incontrato la relatrice Mady Delvaux (S&D, Lussemburgo) prima del voto.

In che modo i cittadini e le imprese dell'UE potranno beneficiare dalle nuove regole?

Mady Delvaux - Un cittadino dell'UE che si sposterà da uno Stato membro all'altro non dovrà richiedere un timbro di autenticazione (apostilla) per i documenti per i documenti compresi dal regolamento. In due anni, la Commissione proporrà una relazione sulla dimensione imprenditoriale del regolamento.

Tutti i documenti saranno accettati senza un timbro di autenticazione?

Mady Delvaux - Solo i documenti compresi dal regolamento: per esempio i documenti legali di stato (matrimonio, unioni civili, certificati di nascita e di morte), i certificati di residenza e domicilio, lo stato dei diritti elettorali e l'assenza di precedenti penali. In futuro, la clausola di revisione potrebbe estendere la validità ad altri settori come il commercio, la disabilità o l'educazione.

Se un'autorità chiedesse ad un cittadino di fornire una traduzione giurata del documento, quali costi dovrebbe sostenere?

Mady Delvaux - Il presente regolamento crea moduli standard multilingue per facilitare la traduzione dei documenti. Per questi documenti, la traduzione non sarà più necessaria. Il prezzo di questo tipo di documenti non supererà il costo di produzione o il costo del documento pubblico a cui è legato.

Una semplice copia di un certificato, per esempio quello di nascita, sarà accettato al posto di una copia certificata con una traduzione? E le autorità come potranno garantirne l'autenticità?

Mady Delvaux - Non verranno accettate le semplici copie, ma solamente le copie certificate. In tal caso il cittadino potrà richiedere un modulo standard multilingue, che sarà allegato al certificato. Non sarà richiesta né un'apostilla né una traduzione certificata.

Se l'autorità competente ha un dubbio sulla validità del documento, sarà possibile verificare l'autenticità del documento attraverso il sistema d'informazione del mercato interno.

Cosa succederà se una coppia che ha firmato un'unione civile si trasferirà in un paese in cui questa formula giuridica non esiste?

Mady Delvaux - Il presente regolamento mira a riconoscere la forma di un documento pubblico e non a convalidare il suo contenuto. Ad esempio, riguardo se una coppia dello stesso sesso legata da un'unione civile si trasferisse in uno Stato membro in cui non tale legame non esistesse, la coppia sarà in grado di dimostrare il loro status, ma non darà loro i diritti che non sono riconosciuti dallo Stato membro.

Se una persona volesse entrare in una università di un altro Stato membro, gli esami e i diplomi saranno riconosciuti?

Mady Delvaux - Questa è stata una priorità del Parlamento europeo, ma i governi (rappresentati dal Consiglio) sono stati meno favorevoli. Di conseguenza, la Commissione valuterà se il campo di applicazione del regolamento dovrà essere esteso ai documenti scolastici.

Qual è stata la posizione del Parlamento nei negoziati con il Consiglio? Quali sono state le priorità del PE?

Mady Delvaux - Abbiamo difeso fermamente gli interessi dei cittadini, limitando le tariffe per le traduzioni e creando un dovere d'informare i cittadini. Nonostante l'opposizione di una parte del Consiglio, ciò che non poteva essere incluso in questa fase rientrerà in una clausola di revisione. Il presente regolamento è il primo passo di un processo in cui l'obiettivo finale sarà quello di avere documenti pubblici comuni all'interno dell'UE.

La lettera dei Presidenti Juncker e Tusk ai capi di Stato e di governo dell'UE: ecco i temi del G20

Nella lettera inviata ai capi di Stato e di governo dell'UE, il Presidente della Commissione europea Juncker e il Presidente del Consiglio Tusk hanno sottolineato quali saranno i temi più importanti dell'agenda europea per il G20, che si terrà ad Antalya (Turchia) il 15 e il 16 novembre: crisi dei rifugiati, agenda per lo sviluppo sostenibile, crescita economica e azioni di contrasto all'evasione fiscale transfrontaliera sono. Riportiamo di seguito il testo integrale:

Egregi colleghi,

Desideriamo informarvi sui temi chiave che verranno discussi in seno al vertice G20 di Antalya il 15-16 novembre.

Il G20 deve promuovere una risposta collettiva alla crisi dei rifugiati

Nel riunirsi in Turchia nel pieno di una crisi dei rifugiati causata dai conflitti in corso in Turchia e altrove, il G20 deve fare fronte alla sfida e farsi promotore di una risposta coordinata ed innovativa alla crisi: una risposta che ne riconosca la natura globale e le conseguenze economiche e promuova una maggiore solidarietà internazionale quanto alla protezione dei rifugiati. Sul G20 ricade una responsabilità specifica: garantire che le organizzazioni internazionali che assistono i rifugiati dispongano dei mezzi finanziari necessari. Coopereremo strettamente con la Presidenza turca per assicurare risultati concreti.

L'agenda per l'occupazione, la crescita e gli investimenti è centrale

Le recenti tensioni sui mercati finanziari e il rallentamento delle economie dei mercati emergenti ci rammentano che l'economia mondiale rimane vulnerabile. È evidente la necessità di proseguire l'approccio cooperativo a livello del G20 riguardo alle politiche macroeconomiche, con l'obiettivo di rafforzare la ripresa, imprimere slancio alle potenzialità di crescita e rafforzare le capacità di resilienza del sistema finanziario.

Il principale risultato atteso da Antalya dovrebbero essere le strategie di crescita aggiornate del G20 ed i corrispondenti piani per l'occupazione. Condividiamo il focus sull'attuazione adottato dalla Presidenza turca del G20 con l'obiettivo di sostenere il traguardo di crescita del 2% concordato l'anno scorso a Brisbane.

Sottolineeremo che gli investimenti sono una priorità primaria per l'UE, in linea con il Piano di investimenti per l'Europa e con il lavoro volto a dare vita a un'Unione dei mercati di capitali. Siamo dunque molto soddisfatti per il proseguimento dell'Agenda per gli investimenti del G20, che sostiene gli sforzi da noi compiuti a casa nostra. Metteremo un'enfasi particolare sulla qualità degli investimenti pubblici e privati. I principali risultati attesi dal vertice di Antalya riguardo agli investimenti e alle infrastrutture dovrebbero essere: (1) le nuove strategie di investimento del G20 (2) il piano d'azione per le PMI; (3) il lavoro volto a migliorare l'intermediazione finanziaria, compresa una cartolarizzazione semplice e trasparente, (4) ulteriori sforzi per raggiungere un uso ottimale dei capitali delle Banche multilaterali di sviluppo.

Cercheremo inoltre di fare sì che la regolamentazione finanziaria rimanga ai primi posti dell'Agenda G20. Il risultato chiave di Antalya sarà la messa a punto di uno standard per la capacità complessiva di assorbimento delle perdite delle banche di rilevanza sistemica globale, basandosi sulle approfondite valutazioni di impatto attualmente in corso. Sarà importante fare in modo che il nuovo standard globale riconosca adeguatamente il nuovo quadro di risoluzione entrato in vigore quest'anno, che verrà pienamente applicato nel 2016. Il G20 dovrebbe prendere le decisioni collegiali necessarie per scongiurare un'altra crisi analoga a quella da cui stiamo uscendo.

Ai Capi di Stato e di Governo

Sforzi collettivi sono necessari per garantire l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale

L'occupazione giovanile rimane una priorità centrale per l'UE: sosteneremo quindi l'adozione di un obiettivo G20 per ridurre del 15% entro il 2025 la quota di giovani maggiormente a rischio di rimanere permanentemente tagliati fuori dal mercato del lavoro. Il G20 dovrebbe continuare a promuovere delle economie più eque e delle società più giuste, rafforzando la coesione sociale e integrando meglio i gruppi vulnerabili e svantaggiati nell'economia e nel mercato del lavoro. Prendiamo atto con piacere delle discussioni apertesi riguardo alla tendenza di un aumento a lungo termine delle disuguaglianze in atto in molte economie del G20, discussioni miranti a contrastare tali tendenze al fine di raggiungere una maggiore crescita economica e di creare posti di lavoro migliori.

Portare avanti i lavori del G20 in materia di trasparenza

Ad Antalya si dovrebbe arrivare ad un ambizioso accordo per lanciare le ulteriori azioni globali necessarie per contrastare l'elusione e l'evasione transfrontaliera delle imposte, compresa la finalizzazione e l'attuazione del piano d'azione per contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS).

Il G20 dovrebbe in particolare dimostrare di sapere esercitare una leadership politica sul tema della concorrenza fiscale dannosa e sullo scambio di informazioni riguardo agli accordi fiscali transfrontalieri al fine di migliorare la trasparenza. Le raccomandazioni dell'OCSE riguardo allo scambio automatico di informazioni sui ruling fiscali sono state pubblicate. L'UE ha dimostrato doti di leadership. Con la sua proposta sui ruling fiscali transfrontalieri del 18 marzo, la Commissione ha lanciato una discussione a livello UE su una misura che sia in linea con le raccomandazioni OCSE, ma abbia una portata più ampia. Il 6 ottobre i ministri finanziari dell'UE hanno raggiunto un accordo su questa proposta legislativa. Nella sua qualità di apripista in questo settore, l'UE desidera fare da esempio e incoraggiare azioni rapide e ampie nel campo del BEPS. Ci faremo quindi promotori del nostro ambizioso approccio a livello G20. Il vertice di Antalya dovrebbe enfatizzare l'importanza dello scambio di informazioni tra amministrazioni fiscali riguardo ai ruling specifici per determinati contribuenti.



Continua nella pag. seguente

%

Il G20 deve fornire uno slancio politico per l'apertura del commercio

Il commercio possiede un grande potenziale in termini di stimolo all'occupazione, alla crescita e allo sviluppo. Tuttavia il commercio mondiale ha subito un forte rallentamento, crescendo meno dell'attività economica globale. Purtroppo non sembra essere raggiungibile un accordo globale sul Doha round, accordo fortemente caldeggiato dall'UE. Ad Antalya il G20 dovrà quindi fornire ai negoziatori istruzioni affinché in vista della Conferenza ministeriale OMC di Nairobi essi sappiano trovare soluzioni riguardo a un significativo numero di temi - di cui possano beneficiare in particolare i paesi meno sviluppati - e continuare i lavori del dopo-Nairobi adottando nuovi approcci riguardo ai temi ancora sul tavolo. Al contempo il G20 dovrebbe accogliere con favore gli accordi commerciali regionali e bilaterali conformi alle regole dell'OMC, e tenere presente che essi potrebbero fungere da base di discussione per i futuri negoziati multilaterali. Continueremo inoltre le nostre pressioni sui membri G20 affinché ritirino le misure protezionistiche varate sull'onda della crisi. *Last but not least*, il G20 dovrebbe spiegare meglio ai cittadini i benefici del commercio.

Il G20 dovrebbe puntare a un forte risultato nei negoziati ONU sui cambiamenti climatici

Quest'anno è fondamentale per l'azione internazionale nel campo dello sviluppo e dei cambiamenti climatici. Ci faremo promotori presso il G20 perché collabori strettamente con i nostri partner al fine di attuare l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e prosegua gli sforzi per raggiungere la sicurezza alimentare globale. Il G20 dovrà dimostrare particolare determinazione per concludere un accordo forte, ambizioso e ampio in seno alla Conferenza ONU di Parigi sui cambiamenti climatici, al fine di poter governare l'azione collettiva riguardo ai cambiamenti climatici dopo il 2020. Dobbiamo riunirci per inseguire la visione a lungo termine di un'economia globale resiliente e priva di emissioni di carbonio e dimostrare decisione nel mobilitare le risorse necessarie, specialmente per i paesi più poveri e vulnerabili, come è avvenuto durante il vertice G7 di Elmau nello scorso giugno. Al fine di applicare gli incentivi necessari per raggiungere il nostro traguardo di limitare il riscaldamento globale a meno di 2 gradi centigradi, spingeremo anche per l'eliminazione graduale delle sovvenzioni per i combustibili fossili. Inoltre in seno al G20 punteremo a una più stretta cooperazione riguardo all'energia rinnovabile e all'efficienza energetica. Auspichiamo che ad Antalya si svolgano discussioni costruttive e cooperative con i nostri partner G20.

FONDI UE: PROGRAMMA MED APRE PRIMO BANDO DA 9 MILIONI

La nuova edizione del programma europeo di cooperazione Interreg 'Med' è a caccia dei primi progetti da finanziare. Il bando interessa 57 regioni di dieci Paesi Ue e tre Paesi extra Ue (Albania, Bosnia Erzegovina e Montenegro) che si affacciano sul Mare Nostrum. In Italia 'Med' include 19 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e Veneto. Il nuovo bando è dedicato ai cosiddetti 'progetti orizzontali', cioè quelli col compito di raccogliere i risultati dei singoli progetti promossi da Med in alcuni territori per poi diffonderli nell'ambito di altre comunità e realtà istituzionali, scientifiche e reti europee. Le domande, da trasmettere al sistema online 'SYNERGIE CTÈ al massimo entro l'11 gennaio, saranno legate a tre priorità: la prima ha l'obiettivo di promuovere le capacità di innovazione dell'area del Mediterraneo, per sviluppare una crescita intelligente e sostenibile. Strategie per un'economia a basso contenuto di carbonio ed efficienza energetica in specifici territori come città, isole ed aree rurali, sono invece al centro del secondo asse d'azione. Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo è infine lo scopo del terzo asse d'intervento del programma europeo. Ciascuna proposta deve mirare ad un solo asse d'azione e la selezione dei vincitori è prevista a settembre 2016. Le risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale messe a disposizione per questo bando ammontano a nove milioni in totale, di cui 3,6 milioni per la prima priorità, tre milioni per la seconda e 2,4 milioni per la terza. Info su <http://interreg-med.eu>.

Pacchetto sull'aviazione: la plenaria a confronto sul futuro del traffico aereo

Il trasporto aereo è uno dei principali motori della crescita economica, l'occupazione e il commercio con un grande impatto sull'economia dell'UE, la vita e la mobilità dei suoi cittadini. Per aumentare la propria competitività, l'UE deve aggiornare le regole attraverso un "pacchetto di misure" da discutere durante la sessione plenaria di mercoledì. Al termine del dibattito i deputati voteranno una risoluzione precedendo la proposta della Commissione, prevista per la fine dell'anno.

Fin dalla sua liberalizzazione agli inizi del Novecento, il trasporto aereo dell'UE è un settore fortemente regolamentato. Attraverso le riforme, le restrizioni commerciali sono state rimosse, il numero di rotte e frequenze aumentato, e il trasporto aereo è diventato un mezzo di trasporto molto più economico. Oggi il settore aereo impiega 5,1 milioni di persone che contribuiscono a un fatturato di 365 miliardi di euro €, pari al 2,4% al PIL europeo.

Perché è necessario aggiornare le norme esistenti

Il settore dell'aviazione deve affrontare molti rischi: come per esempio le fluttuazioni del prezzo del petrolio, la sicurezza legata alle crisi politiche o le condizioni meteorologiche estreme.

Il trasporto aereo globale è destinato a crescere di circa il 5% annuo fino al 2030 e dei nuovi concorrenti stanno entrando nel mercato. Altri cambiamenti importanti includono la congestione a terra negli aeroporti: l'aumento previsto del traffico aereo potrebbe influenzare la sicurezza aerea. Per tutti questi motivi, la Commissione sta lavorando su un pacchetto di misure per individuare le sfide principali e le misure necessarie per farvi fronte. La proposta, che dovrebbe essere pronta entro la fine dell'anno, dovrebbe includere una revisione del regolamento sull'aviazione civile e il mandato dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea, introducendo delle norme a livello UE anche sui droni.

Il ruolo del Parlamento

Il Parlamento europeo ha richiesto più volte un aggiornamento delle norme esistenti per mantenere alto il livello di sicurezza in Europa. I deputati si confronteranno sul tema e voteranno una risoluzione giovedì durante la sessione plenaria a Bruxelles.

Fiera internazionale ECOBUILD 2016

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la partecipazione alla fiera internazionale ECOBUILD 2016 che si terrà Londra dal 8 al 10 marzo 2016. L'iniziativa si inserisce nel Piano Export Sud per le regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI, promuovendo in questo l'immagine del "made in Italy" nel mondo. La partecipazione alla fiera Ecobuild di Londra dall'08 al 10 marzo 2016 è uno dei maggiori eventi al mondo dedicato al futuro dell'edilizia ecosostenibile, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica. La Fiera richiama i professionisti del settore delle costruzioni nella sua globalità ed è diventata un punto di incontro per architetti, designers, ingegneri, imprese edili e decision makers provenienti da tutto il mondo. L'evento rappresenta una vetrina importante per le aziende espositrici perchè offre una grande visibilità e la possibilità di presentare ad un pubblico altamente qualificato una vasta gamma di prodotti ecosostenibili e materiali innovativi. L'offerta di ICE-Agenzia per ciascuna azienda della collettiva comprende:

- postazione individuale arredata in uno spazio espositivo in open space
- inserimento nel catalogo online della Fiera
- utilizzo della postazione informatica comune all'interno dello stand
- servizio hostess/interpretariato
- azioni di comunicazione e di networking a supporto della partecipazione: inserimento nel catalogo cartaceo delle aziende italiane presenti nella collettiva di ICE-Agenzia.

Inserimento nel Catalogo

Per realizzare il Catalogo della collettiva italiana, le sole aziende che riceveranno conferma scritta di ammissione, dovranno inviare entro i termini che verranno loro comunicati, il seguente materiale:

- logo e foto ad alta risoluzione (jpg) con i dati aziendali completi;
- nominativo della persona presente in fiera per conto dell'azienda;
- interessi particolari (ricerca agenti/distributori/joint ventures,etc);
- descrizione della produzione in lingua inglese (max 5 righe);
- dati relativi all'eventuale agente/distributori/filiale in loco.

Modalità di adesione

Postazione in open space € 700.00 + IVA

Per partecipare alla fiera, inviare la domanda di adesione, il regolamento e i requisiti di ammissibilità allegati, debitamente compilati e firmati, via fax (06 89280774) oppure per e-mail tecnologia@ice.it, **entro e non oltre il 27 novembre 2015**.

Le richieste verranno registrate in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dello spazio disponibile. L'ICE-Agenzia provvederà successivamente ad inviare conferma di ammissione all'iniziativa. In considerazione dell'urgenza a procedere all'acquisto dello spazio espositivo, le aziende ammesse avranno a disposizione **5 giorni di tempo dalla data riportata nella lettera di ammissione** per comunicare eventuali rinunce di partecipazione (cfr. Art. 12 del Regolamento generale). **L'ICE-Agenzia si riserva il diritto di cancellare l'iniziativa qualora le adesioni non siano in numero adeguato, dandone tempestiva comunicazione entro il 14 dicembre 2015**. La circolare e la domanda di partecipazione verranno pubblicate nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_ExpoSud. Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda all'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Per info: Arianna De Ruvo - Tel. 0659929238 Fax. 0689280774
a.deruvo@ice.it - tecnologia@ice.it

Premio LUX 2015: i film finalisti nelle sale

Il premio Premio LUX non è solamente il riconoscimento di alcuni tra i migliori film del cinema made in UE, ma anche l'opportunità per mostrare il cinema europeo nei 28 stati membri. Guarda i film e partecipa alla conversazione sui social media sui finalisti di quest'anno: *Mediterranea*, *Mustang* e *La lezione*.

Il Premio LUX s'interessa ai film che affrontano le questioni della società contemporanea. Come nel caso della tragedia dell'immigrazione nel Mediterraneo, che ha ispirato uno dei finalisti di quest'anno, *Mediterranea*.

"È il tema di quest'anno, un tema caldo, ma che non cambia la realtà dei fatti", afferma Jonas Carpignano, regista di *Mediterranea* (Francia, Germania). "Ho sempre voluto fare qualcosa sul luogo in cui viviamo creandoci una connessione tra le persone che vivono la storia e la storia stessa".

L'11 novembre *Mediterranea* sarà proiettata simultaneamente in otto città di tutta Europa: il pubblico sarà connesso in diretta per porre le proprie domande al regista. Partecipa al dibattito via Twitter utilizzando l'hashtag #LuxPrize.

Margita Gosheva, attrice protagonista del film *La lezione* (Bulgaria, Grecia) diretto da Kristina Grozeva e Petar Valchanov, sottolinea che il film è una storia bulgara, ma anche umana e universale: "È la storia di essere umano in difficoltà".

Il terzo finalista è *Mustang* (Francia, Germania, Turchia). Un film su cinque sorelle che condividono una passione comune per la libertà trovando il modo di aggirare le restrizioni imposte dalla società e dalla famiglia.

"In quanto donne, nel nostro paese ci vengono imposti dei ruoli: delle norme sociali che viviamo ogni giorno. Per questo motivo non ho dovuto prepararmi troppo per il ruolo" spiega la giovane attrice turca Elit Iscan.



Parlamento chiede misure per sostenere il settore dell'aeronautica e contrastare la concorrenza sleale

Il Parlamento ha approvato, mercoledì, una risoluzione con cui chiede di sostenere l'economia del trasporto aereo nell'UE, assicurando parità di condizioni e, allo stesso tempo, sostenendo standard elevati di sicurezza e sociali. La risoluzione vuole sostenere l'imminente pacchetto di proposte sull'aviazione della Commissione.

Secondo il Parlamento, al fine di garantire una concorrenza leale nel settore dell'aviazione internazionale e assicurare parità di condizioni per le compagnie aeree e gli aeroporti nell'UE, devono essere negoziati degli accordi in tal senso con i principali partner commerciali dell'UE. I deputati hanno anche espresso preoccupazione per la perdita di competitività delle compagnie aeree e degli aeroporti dell'UE "rispetto ai vettori aerei e agli aeroporti sovvenzionati dei paesi terzi".

In base alla risoluzione, questi accordi, per essere davvero efficaci, devono includere una clausola di salvaguardia che preveda delle conseguenze giuridiche della violazione degli accordi. Inoltre, il Parlamento chiede alla Commissione di modificare le norme esistenti al fine di affrontare in maniera più efficace pratiche sleali che creano un effetto distorsivo sul mercato, come i sussidi e gli aiuti di Stato concesse alle compagnie aeree di Paesi terzi.

La risoluzione è stata approvata con 428 voti a favore, 149 contrari e 53 astensioni.

Migliorare la gestione dei servizi aerei e aeroportuali

Per il Parlamento si dovrebbe accelerare l'attuazione delle norme sul cielo unico europeo poiché la frammentazione esistente dello spazio aereo europeo è uno dei principali ostacoli per i vettori aerei dell'UE. Inoltre, incoraggia gli Stati membri a raggiungere una posizione comune per far avanzare i dossier legislativi su diritti dei passeggeri e regolamento per l'assegnazione delle fasce orarie che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza degli aeroporti.

Mantenere le condizioni lavorative e gli standard sociali al livello attuale

La risoluzione afferma che le attuali norme UE sulle condizioni, gli standard e le pratiche di lavoro devono essere ancora attuabili al fine di continuare ad attrarre professionisti altamente qualificati nel settore dell'aeronautica. Il Parlamento ritiene che l'uso di pratiche commerciali "socialmente problematiche" come le "bandiere di comodo" e forme di lavoro atipico, come il lavoro autonomo fittizio, i programmi "pay to fly" e i contratti "zero ore" possano avere un impatto negativo sulla sicurezza.

Accresciuto ruolo dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea

Il Parlamento accoglie con favore la volontà di estendere le responsabilità dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA). Chiede che le norme siano riviste in modo da assicurare l'istituzione di un sistema completo per la gestione della sicurezza e conferire all'AESA gli aspetti inerenti la sicurezza delle misure di sicurezza nell'UE e del trasporto spaziale, commerciale e dei droni. Il Parlamento si appella alla Commissione affinché prenda le misure necessarie per migliorare la valutazione dei piloti, la sicurezza e le procedure d'entrata e d'uscita dalle cabine di pilotaggio.

Elezioni europee: candidati a Presidenza CE e diritto di voto all'estero

Il Parlamento ha approvato mercoledì una domanda formale di riforma del sistema elettorale UE, in cui si chiede che i candidati alla guida della CE siano presenti alle elezioni e che tutti i cittadini UE che si trovano all'estero abbiano la possibilità di votare.

Inoltre, i deputati propongono un'età minima comune per votare, preferibilmente 16 anni, come in Austria.

In seguito al dibattito del 27 ottobre, il Parlamento ha adottato una proposta di riforma dell'Atto elettorale del 1976 con 315 voti favorevoli, 234 contrari e 55 astensioni. Il Parlamento ritiene che le attuali differenze tra le legislazioni nazionali indeboliscano la nozione di cittadinanza europea e il principio di uguaglianza. "Vogliamo adattare l'Atto elettorale del 1976 alla nuova realtà" ha detto la correlatrice Danuta Hubner (PPE, PL), durante il dibattito del 27 ottobre. "Le elezioni per il Parlamento europeo continuano ad avere un carattere estremamente nazionale. Speriamo di accrescere l'interesse dei cittadini a partecipare a questa importante fase del processo decisionale europeo". "La generazione dei giovani dovrebbe essere incoraggiata nel prendere parte a queste decisioni. La generazione internet preferisce votare online, con un click, piuttosto che andare in comune o in una scuola", ha aggiunto il correlatore Jo Leinen (S&D, DE). "In alcuni Paesi, le liste elettorali non sono pronte fino a 17 giorni prima delle elezioni. Non so come sia possibile fare campagna elettorale". A questo proposito, il Parlamento propone l'istituzione di un termine (12 settimane prima delle elezioni) per la costituzione delle liste elettorali. Per gli Stati più grandi dell'UE, i deputati esortano l'inserimento di soglie obbligatorie per l'assegnazione dei seggi al Parlamento europeo, che variano tra il 3% e il 5%. In concreto, rispetto al sistema attuale, toccherebbe a Spagna e Germania introdurre queste soglie.

Diritto di voto all'estero

I deputati ritengono che tutti i cittadini che vivono all'estero debbano avere la possibilità di votare alle elezioni per il Parlamento europeo e, quindi, chiedono che sistemi di voto elettronico, online e postale siano resi disponibili in tutti gli Stati membri.

Durante le elezioni europee del 2014, sono stati quattro i Paesi che non hanno previsto una possibilità per i cittadini che vivono all'estero di esprimere il proprio voto (Repubblica Ceca, Irlanda, Malta e Slovacchia). Per gli altri, è stato possibile votare per posta, presso l'ambasciata, elettronicamente o per delega.

Più visibilità per i partiti politici europei Le schede elettorali utilizzate nelle elezioni europee dovrebbero dare la stessa visibilità ai nomi e ai loghi sia dei partiti nazionali sia dei partiti politici europei ai quali sono affiliati. Un'affiliazione europea del partito nazionale dovrebbe risultare chiaramente anche dai mezzi utilizzati nella campagna elettorale.

I deputati suggeriscono di creare una circoscrizione europea comune e transfrontaliera nella quale i copolista sono i candidati per ciascun gruppo politico al ruolo di presidente della Commissione.

I correlatori terranno una conferenza stampa giovedì, 12 novembre, alle ore 9:00. Sarà possibile seguire in diretta streaming la conferenza stampa.

Contesto: I trattati UE (articolo 223.1 del TFUE) consentono al PE di avviare la procedura di riforma del sistema elettorale europeo e di formulare proposte in tal senso. Queste proposte dovranno essere adottate dal Consiglio all'unanimità e poi ratificate da tutti gli Stati membri, sulla base dei loro rispettivi ordinamenti costituzionali.

#NousSommesUnis

Le parole di Jean-Claude Juncker, per ricordare all'Europa, alla Francia e al mondo che #NousSommesUnis. "L'Unione Europea è profondamente scioccata e in lutto dopo gli attacchi terroristici a Parigi. Si tratta di un attacco contro tutti noi. Affronteremo questa minaccia insieme, con tutti i mezzi necessari e con incrollabile determinazione. La Francia è una grande e forte nazione. I suoi valori di libertà, uguaglianza e fraternità hanno ispirato ed ispirano l'Unione Europea. Oggi noi ci schieriamo al fianco del popolo francese e del governo di Francia. Questo atto terroristico disprezzabile otterrà il risultato opposto di quello che si prefiggeva, che era dividere, spaventare e seminare odio.

Il bene è più forte del male. Faremo tutto ciò che è possibile fare a livello europeo per garantire la sicurezza della Francia. Faremo tutto ciò che è necessario per vincere l'estremismo, il terrorismo e l'odio.

Noi tutti europei ricorderemo il 13 novembre 2015 come un giorno di lutto per l'Europa.

Tutti gli europei sono invitati ad unirsi al minuto di silenzio in memoria delle vittime alle 12 di lunedì 16 novembre." #prayforParis #Paris #Solidarité

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Andorra

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Andorra

Oggetto della commemorazione : 25° anniversario della firma dell'accordo doganale con l'Unione europea.

Descrizione del disegno : Nella parte superiore del disegno è riprodotta la cartina geografica di Andorra con al centro, in evidenza, lo stemma del Principato. Nella parte inferiore del disegno figurano due frecce intrecciate a direzione opposta, che rappresentano l'accordo doganale tra Andorra e l'UE e riportano gli anni «1990» e «2015» oggetto della commemorazione (il secondo è anche l'anno di emissione della moneta) e il paese di emissione «ANDORRA». La cartina di Andorra è circondata dall'iscrizione «25è aniversari de la Signatura de l'Acord Duaner amb la Unió Europea» (25° anniversario della firma dell'accordo doganale con l'Unione europea).

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Data di coniazione : dicembre 2015



GUUE C 380 del 14/11/2015

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Andorra

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Andorra

Oggetto della commemorazione : trentennale dell'attribuzione della maggiore età e del conferimento dei diritti politici agli uomini e alle donne al compimento del diciottesimo anno

Descrizione del disegno : Il disegno riproduce l'immagine parziale di un o una giovane nell'atto di depositare il voto nell'urna. La scheda elettorale reca l'iscrizione «ANDORRA». A sinistra dell'immagine sono iscritti gli anni interessati dalla ricorrenza: 1985 e 2015 (quest'ultimo è anche l'anno di emissione della moneta). Il disegno è circondato da una banda in cui è scritto in forma abbreviata l'oggetto della celebrazione: «30è ANIVERSARI MAJORIA D'EDAT ALS 18 ANYS» (trentennale dell'attribuzione della maggiore età al compimento del diciottesimo anno).

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Data di emissione : dicembre 2015



GUUE C 380 del 14/11/2015

Questa settimana al PE

Questa settimana i deputati partecipano alle commissioni e alle riunioni dei gruppi politici. Lunedì, 11 rappresentanti delle multinazionali si confronteranno con i deputati sulle tasse sulle società in UE. Una delegazione di deputati sarà a Londra per discutere l'imminente referendum 'Brexit'. A seguito degli attentati di venerdì a Parigi, lunedì è un giorno di lutto in tutta l'UE. A mezzogiorno è previsto un minuto di silenzio in memoria delle vittime.

A seguito degli attacchi terroristici a Parigi di venerdì scorso, tutti i cittadini europei sono invitati a partecipare a un minuto di silenzio in memoria delle vittime lunedì a mezzogiorno. Il presidente Martin Schulz del Parlamento, ha dichiarato: "I terroristi hanno voluto colpire il cuore della civiltà occidentale, i suoi valori e la sua gente. Volevano diffondere il terrore, la paura e la divisione, tuttavia, l'Europa è unita nella lotta contro il terrorismo, e il nostro impegno a difendere i nostri valori di libertà, uguaglianza, democrazia e lo stato di diritto è più forte che mai".

Martedì alle ore 15, i deputati e i funzionari si riuniranno insieme nell'emiciclo di Bruxelles per ricordare le vittime e dimostrare la loro solidarietà ai cittadini e alle autorità francesi.

Lunedì è previsto uno scambio di opinioni in commissione per gli Affari esteri sulle sfide che deve affrontare la politica, compresa la crisi dei rifugiati, con il ministro degli Esteri tedesco Frank-Walter Steinmeier.

Lunedì, i rappresentanti di undici multinazionali si confronteranno con i deputati della commissione speciale del PE sugli accordi fiscali. La commissione è stata istituita in febbraio 2015 e questa sarà la sua ultima riunione prima del 25 novembre, quando la plenaria voterà le raccomandazioni del Parlamento europeo per una concorrenza fiscale più equa in UE.

Mercoledì, la commissione per gli Affari esteri ha discusso il riesame della politica europea di vicinato con l'Alto commissario dell'Unione europea Federica Mogherini e il commissario per l'allargamento Johannes Hahn.

Lunedì e martedì, alcuni deputati della commissione per gli Affari costituzionali saranno a Londra per discutere il prossimo referendum del Regno Unito sull'adesione all'UE - il cosiddetto Brexit - e il futuro istituzionale dell'Unione con il premier britannico, i parlamentari e i rappresentanti della società civile.

Questa settimana il Consiglio e i rappresentanti del Parlamento stanno negoziando un accordo sulle nuove regole per gli studenti e i ricercatori dei paesi terzi che desiderano studiare o fare ricerca in UE. Il Parlamento vuole concedere loro la possibilità di rimanere in Europa per almeno nove mesi a partire dalla fine dei loro studi, per consentire di cercare lavoro o di creare un'impresa.

Nei prossimi giorni, i gruppi politici si preparano per la sessione plenaria di Strasburgo la prossima settimana.

Evasione fiscale: le multinazionali davanti ai deputati

Ogni anno l'evasione e l'elusione fiscale farebbero perdere circa 1.000 miliardi di euro, secondo le stime della Commissione europea. Lo scandalo Luxleaks ha mostrato i metodi utilizzati dagli stati per far pagare meno tasse alle multinazionali. Il PE ha istituito una commissione speciale per indagare queste pratiche. Il 16 novembre, 11 rappresentanti delle multinazionali condivideranno le loro opinioni sulle misure proposte dai deputati per garantire il loro contributo ai bilanci nazionali.

Tra le multinazionali si contano Amazon, Coca-Cola, IKEA e McDonald. I loro rappresentanti discuteranno le misure proposte dalla commissione speciale per rendere la tassazione delle imprese in Europa più eque e più trasparenti.

Dopo otto mesi di lavoro, il 26 ottobre, la commissione speciale sugli Affari fiscali ha adottato le proprie raccomandazioni: le multinazionali dovrebbero pagare le tasse nel paese in cui traggono i loro profitti. Inoltre, la concorrenza fiscale tra i paesi è dannosa, hanno dichiarato i deputati. Anche se la commissione ha invitato le multinazionali a condividere le loro opinioni con i deputati fin dall'inizio del proprio lavoro, molti avevano rifiutato. Ma dopo un'ultima possibilità invitata dal presidente della commissione Alain Lamassoure (PPE, Francia), la maggior parte ha riconsiderato la propria posizione.

I deputati salutano la vigilanza della Commissione, delusi dalle esitazioni del Consiglio

"L'attuale sistema di norme fiscali per le multinazionali è inadatto e ingiusto. Alcune aziende sono sfavorite, mentre altre guadagnano nascondendosi dietro una serie di norme nazionali", ha detto il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker alla riunione di settembre della commissione speciale, sottolineando che lotta alla frode e l'evasione fiscale è una delle priorità della Commissione. Nel mese di ottobre, la Commissione ha indicato che i regimi fiscali offerti alla Fiat e a Starbucks dal Lussemburgo e dai Paesi Bassi, rispettivamente, costituivano degli aiuti di stato illegali. Il co-relatore per la commissione degli Accordi fiscali Elisa Ferreira (S&D, Portogallo) ha accolto con favore la decisione, ma ha avvertito: "Questi due casi provano che la concorrenza fiscale tra gli Stati per attirare le imprese e i profitti è la norma in Europa".

Il deputato Markus Ferber (PPE, Germania) è convinto che lo scambio automatico di informazioni sulle decisioni fiscali sarebbe una soluzione per risolvere i problemi e dissuadere gli Stati membri a pratiche sleali. Eppure, la normativa in questa direzione era stata evitata dagli Stati membri in seno al Consiglio, deludendo le aspettative dei deputati europei. «Perché sono gli Stati membri negano l'accesso alla Commissione di questi dati? Stanno nascondendo qualcosa?» chiede il relatore.

Diversità sul Lavoro - videoreportage sui protagonisti

Il progetto "Diversity on the Job (DJ)", promosso dal Dipartimento Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) e attuato da Italia Lavoro- ha realizzato dei video reportage visibili sul canale Youtube. In un trailer di circa 4' e due video della durata circa 35' ciascuno, rappresentanti dell'UNAR, tirocinanti e rappresentanti degli enti e delle associazioni di settore raccontano la propria esperienza nel progetto. Il progetto mira a realizzare obiettivi di capacity building nei confronti dell'associazionismo non economico e di rafforzamento nei confronti dei target a forte rischio di esclusione sociale. Nel dettaglio, il progetto ha incoraggiato un intervento di politica attiva del lavoro finalizzato alla formazione e all'integrazione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle categorie a rischio di discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere (LGBT) e a soggetti appartenenti a Comunità ROM, Sinti, Camminanti. Grazie all'iniziativa, sono stati erogati servizi di orientamento e coaching e realizzati tirocini di tre mesi in Campania, Calabria, Puglia, Sicilia.

<http://www.cliclavoro.gov.it/Clicomunica/News/2015/Pagine/Diversity-on-the-Job-i-protagonisti-si-raccontano-in-un-videoreportage-.asp>

Il Parlamento rende omaggio alle vittime di Parigi

Deputati e funzionari del Parlamento hanno cantato la Marsigliese dopo un minuto di silenzio per commemorare le vittime degli atti terroristici della scorsa settimana a Parigi, il 17 novembre nell'emiciclo del Parlamento a Bruxelles. "Gli attacchi a Parigi sono stati un attacco alla nostra libertà, un attacco contro i nostri valori europei e il nostro modo di vivere, un attacco contro tutti noi" ha detto presidente del Parlamento europeo Martin Schulz.

Il Presidente Schulz ha messo in guardia contro l'eventuale modifica all'approccio per la crisi migratoria a seguito degli attentati: "Non permettere mai di farci avvelenare da questi criminali. Se cominciasse a sospettare di tutti i profughi siriani, confonderemmo le vittime e gli assassini. E questo è esattamente ciò che stanno cercando di fare". Ha aggiunto: "Oggi più che mai ci sarà tolleranza e umanità, ci batteremo per difendere il nostro stile di vita e l'apertura della nostra società".

Erano presenti alla cerimonia Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'UE, e Harlem Désir, il segretario di Stato francese per gli affari europei.



Unione per il Mediterraneo: riunione dei Ministri per rafforzare la cooperazione regionale nell'economia marittima

Una più stretta cooperazione per promuovere la crescita, il lavoro e gli investimenti derivanti dal settore marittimo: è questo l'obiettivo della prima conferenza ministeriale che si è tenuta il 17 novembre 2015 a Bruxelles e che vede impegnati i Ministri in carica per gli Affari marittimi dei 43 Paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo.

Una dichiarazione congiunta firmata dai Ministri fornirà il mandato politico per una cooperazione efficace ed orientata ai risultati nell'ambito dell'economia blu e della governance nel Mediterraneo.

Sarà presente anche il Commissario europeo per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca Karmenu Vella, che ha commentato: "La cooperazione costruttiva può contribuire a portare stabilità nella regione. Il nostro impegno congiunto, nell'ambito della crescita blu, del lavoro e dell'innovazione, può almeno contribuire a un futuro più prospero e sicuro per la popolazione del Mediterraneo

europa.eu/rapid/press-release_MEX-15-6116_it.htm

La Commissione e le imprese insieme per potenziare l'occupazione giovanile e l'inclusione

La Commissione europea e CSR Europa hanno lanciato all'Enterprise 202 Summit il patto europeo per la gioventù, un impegno reciproco dell'UE e delle imprese finalizzato ad aumentare le opportunità di lavoro dei giovani. Il patto europeo per la gioventù, lanciato all'Enterprise 2020 Summit dalla Commissione europea e dalla Rete imprenditoriale europea per la responsabilità sociale delle imprese (CSR Europa) è un invito alle imprese, alle parti sociali, al sistema educativo e alle altre parti interessate a dare sostegno all'occupabilità e all'inclusione dei giovani. Insieme UE e imprese sosterranno la creazione di 10 000 partenariati di qualità tra le imprese e il sistema educativo, con l'obiettivo condiviso di dar vita ad almeno 100 000 nuovi apprendistati, tirocini e primi impieghi di qualità.

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "Far ripartire la crescita e stimolare la creazione di posti di lavoro di alta qualità sono le nostre priorità più importanti. I partenariati tra imprese e sistema educativo, che creeranno oltre 100 000 nuove opportunità per i giovani, sono un'ottima iniziativa, che si basa sull'esito positivo dell'alleanza europea per l'apprendistato. La Commissione e le imprese si stanno muovendo insieme per raggiungere un quarto di milione di nuove opportunità per i giovani di tutta Europa. Attendo con interesse le nuove adesioni di imprese e associazioni che potenzieranno le opportunità dei giovani in Europa".

La Commissione adotta pareri sui documenti programmatici di bilancio 2016 degli Stati membri della zona euro

La Commissione europea ha concluso la valutazione dei 16 documenti programmatici di bilancio (DPB) per il 2016 che gli Stati membri della zona euro hanno presentato il 15 ottobre. La Grecia e Cipro non hanno presentato un documento programmatico di bilancio in quanto sono soggetti a programmi di aggiustamento economico. Il Portogallo non ha presentato un piano entro il termine stabilito dalla normativa dell'UE. La Commissione ha già adottato un parere sul documento programmatico di bilancio della Spagna. Con questi pareri la Commissione valuta la conformità dei documenti programmatici di bilancio per l'anno successivo con le disposizioni del patto di stabilità e crescita (PSC). In nessun documento programmatico di bilancio per il 2016 sono stati riscontrati casi particolarmente gravi di inosservanza delle disposizioni del patto di stabilità e crescita. In molti casi, tuttavia, la Commissione ha riscontrato che gli aggiustamenti di bilancio programmati sono, o rischiano di essere, insufficienti rispetto ai requisiti del patto. Oltre alle analisi specifiche per paese, la Commissione ha valutato la situazione di bilancio generale e gli orientamenti di bilancio nella zona euro nel suo complesso. La Commissione ha inoltre preparato relazioni su Bulgaria, Danimarca e Finlandia ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in cui analizza la violazione dell'obiettivo del disavanzo e, nel caso della Finlandia, del criterio del debito. In tutti e tre i casi le relazioni giungono alla conclusione che l'obiettivo del disavanzo e, se del caso, il criterio del debito stabiliti dal trattato sono attualmente da considerare rispettati. Il Vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis, responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "Negli ultimi anni abbiamo migliorato il modo di coordinare la politica economica nell'UE. L'impegno a favore di politiche di bilancio più responsabili, i tassi d'interesse più bassi e l'attuale moderata ripresa economica costituiranno la base per una costante riduzione dei disavanzi pubblici che, rispetto al 2,4% nel 2014, quest'anno sono calati all'1,9% del PIL e che dovrebbero diminuire ulteriormente all'1,7% nel 2016. Per la prima volta dall'inizio della crisi, anche il debito comincia a scendere. Tuttavia, il quadro varia da paese a paese e il problema del debito elevato ostacola tuttora un recupero più rapido. È importante che alcuni governi continuino ad attuare politiche di bilancio responsabili e che altri continuino a risanare le loro finanze pubbliche." Pierre Moscovici, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "A distanza di tre anni dall'attuazione del nuovo quadro di bilancio della zona euro, la maggior parte dei paesi è pienamente o sostanzialmente conforme ai requisiti. I paesi della zona euro continuano a migliorare le loro finanze pubbliche, sostenuti da una crescente ripresa economica."

Pareri della Commissione sui documenti programmatici di bilancio

Per quanto concerne i dodici paesi soggetti al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita (ossia quelli con un disavanzo di bilancio al di sotto del 3%):

- per cinque paesi (Estonia, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovacchia), i documenti programmatici di bilancio sono stati giudicati conformi con i requisiti del patto di stabilità e crescita;
- per quattro paesi (Belgio, Finlandia, Lettonia e Malta) i documenti programmatici di bilancio sono risultati sostanzialmente conformi alle disposizioni del patto di stabilità e crescita. Per questi paesi, i documenti programmatici potrebbero in certa misura deviare dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine (OMT);
- per tre paesi (Austria, Italia e Lituania), i documenti programmatici di bilancio sono a rischio di non conformità con i requisiti del patto di stabilità e crescita per il 2016. I documenti di bilancio di tali Stati membri potrebbero comportare una deviazione significativa dal percorso di avvicinamento verso l'obiettivo a medio termine (OMT).

Per quanto riguarda i cinque paesi attualmente soggetti al braccio correttivo del patto di stabilità e crescita (ossia alla procedura per i disavanzi eccessivi):

- per tre paesi (Francia, Irlanda e Slovenia), i documenti programmatici di bilancio sono ritenuti sostanzialmente conformi ai requisiti del patto di stabilità e crescita per il 2016.

La Francia, che è tenuta a correggere il disavanzo eccessivo entro il 2017, dovrebbe conseguire gli obiettivi principali raccomandati per il 2015 e il 2016. Tuttavia, non è ancora in grado di garantire una correzione tempestiva del disavanzo eccessivo entro il termine del 2017 e non si prevede che lo sforzo di bilancio raccomandato venga realizzato durante il periodo della procedura per i disavanzi eccessivi. Ciò mette a rischio la conformità con quanto richiesto dal Consiglio nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi. L'Irlanda e la Slovenia potrebbero passare al braccio preventivo del patto di stabilità e crescita dal 2016, purché riescano ad apportare una correzione tempestiva e duratura del disavanzo eccessivo nel 2015. Per il 2016 vi è il rischio di qualche deviazione (che nel caso della Slovenia è prossima a essere considerata significativa) dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo a medio termine previsto per tale anno;

- il documento programmatico di bilancio della Spagna, su cui era già stato adottato un parere ad ottobre, contiene rischi per la conformità con i requisiti della procedura per i disavanzi eccessivi: né lo sforzo di bilancio raccomandato, né l'obiettivo di disavanzo nominale per il 2016 dovrebbero essere conseguiti;

- il Portogallo non ha ancora presentato un documento programmatico di bilancio. La Commissione sollecita il Portogallo a farlo il più presto possibile.

La Commissione chiede ai paesi i cui documenti programmatici sono ritenuti sostanzialmente conformi o a rischio di non conformità con il patto, di adottare le misure necessarie nell'ambito della procedura nazionale di bilancio al fine di garantire che il bilancio 2016 sia conforme al patto.

Prevista una diminuzione del disavanzo e del debito per la zona euro nel suo complesso

Dopo essere diminuito in misura significativa dal 2,4% del PIL nel 2014 all'1,9% nel 2015, il disavanzo di bilancio aggregato dei 16 paesi della zona euro che hanno presentato un documento programmatico di bilancio, in base ai rispettivi piani dovrebbe scendere ulteriormente all'1,7% del PIL nel 2016. Ciò coincide con la valutazione della Commissione, riportata nelle previsioni economiche d'autunno, che indica un miglioramento del disavanzo di bilancio aggregato, dal 2% del PIL nel 2015 all'1,7% nel 2016.

Sulla base dei documenti programmatici di bilancio, il rapporto debito/PIL aggregato per la zona euro nel 2016 dovrebbe a sua volta diminuire leggermente dal 91,1% stimato nel 2015 e arrivare appena al di sotto del 90% del PIL nel 2016. Ciò è ampiamente in linea con le previsioni economiche d'autunno della Commissione, che indicano un leggero calo dal 91,6% nel 2015 al 90,5% nel 2016. Si prevede che gli orientamenti di bilancio complessivi restino sostanzialmente neutri

Le previsioni della Commissione prospettano la continuazione di un orientamento di bilancio sostanzialmente neutro (né di insprimento né di allentamento della spesa pubblica o imposizione) nel 2016 per la zona euro nel suo complesso. Ciò va valutato alla luce del duplice obiettivo della sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche e della stabilizzazione macroeconomica a breve termine, in particolare della necessità di garantire il passaggio da fonti esterne a fonti interne di crescita. In questi termini, il previsto orientamento di bilancio neutro aggregato della zona euro per il prossimo anno sembra nel complesso adeguato, considerati i tassi d'interesse storicamente bassi e l'elevato avanzo della bilancia commerciale della zona euro.

Terza valutazione annuale dei documenti programmatici di bilancio La Commissione ha effettuato per la terza volta la valutazione dei documenti programmatici di bilancio. I pareri si basano sulla cosiddetta normativa "two-pack", entrata in vigore nel maggio 2013, che intende migliorare l'efficacia del coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nella zona euro. Secondo la normativa dell'UE, tutti gli Stati membri della zona euro che non sono soggetti a programmi di aggiustamento macroeconomico sono tenuti a presentare alla Commissione e all'Eurogruppo i propri documenti programmatici di bilancio ogni anno entro il 15 ottobre. Conseguenze dell'emergenza profughi L'impatto di bilancio dell'eccezionale afflusso di profughi nell'UE è menzionato in alcuni i documenti programmatici di bilancio. Nel frattempo anche altri Stati membri potrebbero essere interessati dal fenomeno o potrebbero esserlo in futuro. La flessibilità insita nel patto di stabilità e crescita consente di assorbire l'aumento di spesa che si verifica in un determinato anno a causa di eventi inconsueti al di fuori del controllo dei governi, sia nel quadro del braccio preventivo che di quello correttivo del patto. La Commissione è disposta a ricorrere a tali disposizioni. Essa seguirà da vicino la situazione in base ai dati osservati forniti dalle autorità degli Stati membri interessati per stabilire gli importi ammissibili. Queste informazioni saranno utilizzate in sede di valutazione (ex post) di eventuali deviazioni temporanee dai requisiti del patto di stabilità e di crescita per il 2015 e il 2016. Ciò significa che le deviazioni derivanti unicamente e direttamente dai costi netti supplementari correlati dalla crisi dei rifugiati non comporteranno un'intensificazione delle procedure. Ciò vale anche per l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi purché il disavanzo pubblico resti prossimo al 3% del PIL in caso di violazione di tale soglia. Misure nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi (articolo 126 del TFUE) Valutazione per la Bulgaria. La Commissione ha adottato una relazione relativa alla Bulgaria, a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato. Mentre il debito pubblico resta al di sotto del 60% del PIL, il disavanzo pubblico in Bulgaria ha raggiunto il 5,8% del PIL nel 2014, un valore superiore e non prossimo all'obiettivo del 3% del PIL. Tuttavia, il superamento dell'obiettivo può essere considerato eccezionale e temporaneo ai sensi del patto di stabilità e crescita, in quanto il disavanzo pubblico dovrebbe scendere al 2,8% del PIL nel 2015, e poiché deriva da un evento inconsueto al di fuori del controllo del governo, legato alla riclassificazione statistica del Fondo di garanzia dei depositi. Tenuto conto di fattori pertinenti quali le condizioni cicliche e lo sviluppo degli investimenti pubblici, nonché la sostanziale conformità con i requisiti del braccio preventivo del patto, la relazione conclude che il criterio del disavanzo è da considerarsi attualmente rispettato. Valutazione per la Danimarca. La Commissione ha adottato una relazione relativa alla Danimarca a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato. Mentre il debito pubblico resta al di sotto del 60% del PIL, si prevede che il disavanzo pubblico in Danimarca raggiunga il 3,3% del PIL nel 2015, un valore superiore, ma prossimo all'obiettivo del 3% del PIL previsto dal patto. Il superamento stimato del valore di riferimento può essere considerato eccezionale e temporaneo ai sensi del patto di stabilità e crescita, in quanto il disavanzo pubblico dovrebbe ritornare al di sotto del 3% del PIL a partire dal 2016. Esso può anche essere considerato eccezionale poiché deriva dalle straordinarie e imprevedute perdite di gettito fiscale, legate a errori tecnici in un sistema automatico di riscossione delle imposte. La relazione conclude che il criterio del disavanzo è da considerarsi attualmente rispettato. Valutazione per la Finlandia. La Commissione ha adottato una relazione relativa alla Finlandia a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato. Per quanto concerne il criterio del disavanzo, il disavanzo pubblico della Finlandia dovrebbe scendere al di sotto dell'obiettivo del 3% del PIL nel 2016. Su questa base, l'attuale superamento dell'obiettivo del 3% del PIL previsto dal trattato (al 3,3% del PIL nel 2014 e previsto al 3,4% nel 2015) può essere considerato lieve e temporaneo, e può essere ritenuto eccezionale per il 2014. Per quanto riguarda il criterio del debito, la Commissione prevede che il debito pubblico finlandese sarà pari al 62,5% del PIL nel 2015 e al 64,5% nel 2016. La Commissione ha ritenuto che la Finlandia dovrebbe in linea di massima rispettare il percorso di aggiustamento richiesto verso l'obiettivo a medio termine nel 2015 e nel 2016. Su questa base si è concluso che i criteri del debito e del disavanzo sono da considerarsi attualmente rispettati. Dato il crescente rapporto debito/PIL, una rapida adozione e attuazione delle riforme strutturali è importante per migliorare la sostenibilità del bilancio. La Commissione ha anche adottato una comunicazione sulla "Valutazione del seguito dato dal Regno Unito alla raccomandazione del Consiglio", che conclude che il Regno Unito dovrebbe rispettare gli obiettivi di disavanzo nominale e del connesso miglioramento del saldo strutturale, come raccomandato per gli esercizi finanziari 2015-2016 e 2016-2017. La Commissione ritiene pertanto che il Regno Unito abbia adottato misure efficaci in linea con la raccomandazione del Consiglio del giugno 2015. Prossime tappe Nelle prossime settimane la Commissione pubblicherà:

- la prossima analisi annuale della crescita (AAC), che fissa le priorità di politica economica dell'UE nel suo complesso per i prossimi 12-18 mesi;
- la relazione sul meccanismo di allerta, in cui si indica per quali Stati membri saranno effettuati esami approfonditi nei prossimi mesi per valutare l'esistenza e/o la gravità degli squilibri macroeconomici;
- il progetto di relazione comune sull'occupazione;
- una serie di raccomandazioni per gli Stati membri dell'area dell'euro nel quadro del nuovo semestre europeo;
- documenti di lavoro dei servizi della Commissione che illustrano il contesto degli investimenti in ciascuno Stato membro. L'Eurogruppo discuterà i pareri della Commissione sui documenti programmatici di bilancio il 23 novembre. Su richiesta, la Commissione presenterà il suo parere anche al parlamento dello Stato membro interessato e/o al Parlamento europeo. Secondo il nuovo calendario di bilancio comune introdotto dalla normativa "Two Pack", i bilanci devono essere adottati dai parlamenti nazionali entro il 31 dicembre di ogni anno. Il Comitato economico e finanziario composto dai delegati dei ministeri delle Finanze dei paesi dell'UE fornirà il proprio parere sulle relazioni ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 3, relative a Bulgaria e Danimarca, e Finlandia entro due settimane. La Commissione valuterà la conformità con i requisiti previsti dal patto di stabilità e crescita per tutti gli Stati membri su base continuativa.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5240_it.htm

Bilancio europeo 2016: raggiunto l'accordo

L'accordo sul bilancio europeo per il 2016 è stato raggiunto in circostanze straordinarie, mentre il mondo assisteva ai terribili attentati di Parigi. Le istituzioni dell'UE hanno dimostrato il loro senso di responsabilità arrivando a un accordo molto prima del termine ultimo, con la Commissione europea, guidata dalla Vicepresidente Kristalina Georgieva, nel ruolo di mediatore imparziale. Prima della conclusione dell'accordo, all'alba di sabato, i negoziatori hanno osservato un minuto di silenzio per le vittime degli attacchi. Il bilancio dell'UE per il 2016 è fissato a 155 miliardi in impegni e 144 miliardi in stanziamenti di pagamento. L'accordo rafforza la risposta dell'UE alla crisi dei rifugiati e potenzia gli investimenti per la competitività, l'occupazione e la crescita. Il bilancio sosterrà la ripresa europea e migliorerà le condizioni di vita in Europa e oltre.

Vita International: portale dedicato al Terzo settore in Europa

Il Gruppo VITA lancia un portale interamente dedicato al Terzo settore e alla sostenibilità sociale in Europa (e nel mondo). Attraverso notizie, racconti, storie ed interviste sarà un ponte, con uno sguardo all'innovazione, tra Europa e Italia. Il progetto editoriale intende offrire uno sguardo appassionato, ma lucido, su quello che accade nel mondo del Terzo settore, sulle opportunità e i limiti del dialogo tra le realtà non profit, le istituzioni e il settore privato. L'intento è da un lato fare arrivare alle istituzioni europee ciò che realmente accade sul territorio sociale; dall'altro, raccontare nel modo più comprensibile possibile quello che accade nei corridoi istituzionali dell'UE.

E' possibile seguirlo anche sui social, sulla pagina Facebook e sull'account Twitter dedicati.

<http://www.vitainternational.media/en/>

IRCAC FINANZIAMENTI PER 1 MILIONE E 700MILA EURO

Oltre 1 milione e 700mila euro, a tanto ammonta il totale dei finanziamenti agevolati deliberati dal commissario straordinario dell'ircac Antonio Carullo in favore di cooperative siciliane. Sono in tutto tredici le cooperative che hanno ottenuto crediti diretti, cinque a medio termine alcuni dei quali destinati ad investimenti altri alla ricapitalizzazione societaria, e otto crediti di esercizio, anche per lo start-up di impresa, tutti concessi al tasso di interesse agevolato dello 0,35% annuo.

Le cooperative che hanno avuto accesso ai crediti a medio termine sono la Cassel di S. Angelo Muxaro (Ag) che fornisce servizi di assistenza ad anziani e disabili; la R.A.M. di Palermo che svolge lavori edili e intende avviare un'attività di turismo rurale; l'Arbash di Aliminusa (Pa) che si occupa di produzioni cinematografiche; la Teseco di Bagheria (Pa) che gestisce una attività di formazione ed informatica e la Dream services di Sciacca. I crediti di esercizio sono stati concessi alla cooperativa Italia bella di Monreale che gestisce un'agenzia di viaggi; Arcobaleno di Siracusa che gestisce tre comunità alloggio e Mondo pizza di Marsala (Tp) che vende pizza da asporto, mentre crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati concessi a cinque cooperative di nuova costituzione: la ROARO di Isola delle Femmine (Pa) gestisce un ristorante così come la cooperativa Dainotti's di Palermo; la gestione di comunità alloggio è l'attività della Oikos family di Palermo mentre della vendita di prodotti ittici surgelati si occupa la Med-Sea cult Heritage di Mazara del Vallo e, infine la cooperativa Vittoria di Oliveri (Me) gestisce un supermercato.

Durante la seduta commissariale è stata approvata la delibera con cui si sancisce l'applicazione del regolamento di aiuti alle imprese così come determinato a seguito di alcune riforme legislative regionali e nazionali. Il nuovo regolamento verrà pubblicato sul sito internet dell'Istituto e stampato.

REGIONE SICILIA: VIA LIBERA AL DDL POPOLARE CONTRO LA POVERTÀ

Comincia l'iter parlamentare all'Ars del ddl di iniziativa popolare "No Povertà" dopo la convalida da parte della Commissione Referendum della Regione delle oltre quindicimila firme raccolte nei mesi scorsi, in piena estate, da giugno ad agosto, nelle piazze, nelle chiese, nelle sedi delle associazioni promotrici del Comitato No Povertà composto da Centro Studi Pio La Torre, Anci Sicilia, Cgil, Cisl, Uil, Libera, Confindustria Sicilia, Caritas, Comunità di S.Egidio, Erripa, Comitato lotta per la casa "12 luglio", Forum Terzo settore Sicilia. "Finalmente il ddl è a disposizione dell'Ars che può calendarizzarlo, discuterlo e trasformarlo in legge della Regione – dichiara Vito Lo Monaco, presidente del Centro Pio La Torre -. Può diventare il testo base sul quale innestare le proposte dei gruppi parlamentari, come da ipotesi già ventilata dal Presidente dell'Ars nell'incontro con le organizzazioni promotrici. Rimane grave il problema della povertà, e del disagio sociale, soprattutto in Sicilia dove i timidi segnali di ripresa economia del Paese non riversano ancora alcun effetto, come convalidato dall'Istat, dalla Banca d'Italia e dal recente rapporto Svimez sulle condizioni del Meridione. Non a caso un'altra regione meridionale, come la Puglia, attenta alla questione sociale, ha deliberato un intervento parziale contro la povertà".

Il testo prevede di agganciare alla sottoscrizione di un progetto di inclusione sociale, l'integrazione destinata a ciascun nucleo familiare, che sarà commisurata alla differenza tra il reddito disponibile (Isee) e la soglia di povertà assoluta calcolata dall'Istat. Ai beneficiari sarà quindi rilasciata una carta acquisti da utilizzare per comprare beni e servizi di prima necessità, che saranno individuati con il regolamento attuativo, dopo che il ddl avrà avuto l'ok dell'Ars.

La scelta del ddl è stata quella di intervenire sulla fascia delle famiglie in povertà assoluta secondo il calcolo Istat, mediamente 250.000, pari al 12,3% delle 1.963.577 famiglie siciliane. Ma la fascia complessiva della povertà – secondo l'indagine dell'Eu-Silc, interessa il 55,3% della popolazione

"Il ddl di iniziativa popolare – continua Lo Monaco - senza rivendicare alcuna primaria né possesso di verità assoluta, indica uno sforzo di lotta alla povertà, e di strada per l'inclusione sociale nell'ambito di una ri-crescita della Sicilia e del Meridione. Infatti senza questa l'Italia non crescerà".



L'Associazione Culturale Strauss ha organizzato un incontro sui fondi comunitari Erasmus+. Presente anche il Direttore Generale di Agenzia Giovani, Giacomo D'Arrigo.

Mattinata partecipata e partecipativa quella di venerdì 6 Novembre quando, in occasione dell'Infoday su Erasmus+, organizzato da Associazione Culturale Strauss in collaborazione con Eurodesk Italy, Agenzia Nazionale per i Giovani e il Comune di Mussomeli, Palazzo Sgadari è tornato ad animarsi e a vivere di quello splendore e animosità che non ha mai perduto.

Tra i presenti, circa 90, rappresentanti di enti e organizzazioni locali, giovani, studenti e docenti degli Istituti di Istruzione Primaria e Secondaria di Mussomeli, Caltanissetta e Bivona.

Piena e variegata, la platea di Sala delle Adu-

nanze, ha cinto in un abbraccio il tavolo dei relatori che oltre a dare posto a Mario Messina e Roberta Lanzalaco, per Associazione Culturale Strauss, ha ospitato il Sindaco Giuseppe Catania e l'Agenzia Nazionale per i Giovani nelle persone di Silvia Strada, responsabile delle comunicazioni esterne, e Giacomo D'Arrigo, Direttore Generale.



“In una giornata che si fa tessera del mosaico della storia di Mussomeli, impossibile non citare Paolo Emiliani Giudici che, mussomelese di origine, una *Storia dei comuni italiani* l'ha scritta”. Esordisce così Roberta Lanzalaco, inserendo dunque l'evento in una cornice in cui il passato e il futuro si intrecciano inesorabilmente, individuando il comune denominatore nei giovani che, e non solo loro, sono stati motore e movimento stesso della giornata.

“Una giornata che - gli fa subito eco Mario Messina, presidente e project manager della Strauss - non è evento isolato, ma si inserisce sia nel percorso di attenzione e di cura nei confronti dei giovani che la nostra Associazione porta avanti da anni e che, allo stesso tempo, complice la massiccia presenza degli intervenuti, si fa foriero di fruttuose e complici collaborazioni, intrecciando una rete di cui la realtà locale necessita per crescere e prosperare”.

Un Infoday, dunque, che se da un lato ha rafforzato le vecchie intese locali e ne ha aperte di nuove, dall'altro lato ha infiammato gli animi dei presenti che, alle parole di Silvia Strada volte ad illustrare le opportunità che un programma di mobilità internazionale giovanile come Erasmus+ riserva, si sono alternati in un andirivieni di domande e curiosità, stoppate solo dall'avarizia dei tempi di scena.

Esaustive e ricche di importanti dettagli le risposte di Silvia Strada, come ricco di opportunità si caratterizza Erasmus+ che, con un bilancio di 14,7 miliardi di euro di cui il 10% investito nel settore gioventù, intende migliorare le competenze e le prospettive professionali e modernizzare l'istruzione, la formazione e l'animazione socio educativa, offrendo a oltre 4 milioni di europei l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero.

Nessun dubbio sull'importanza di appuntamenti tali che, se da un lato servono a fornire informazioni puntuali e dettagliate, dall'altro servono anche a far uscire dall'isolamento, e non solo geografico, quei territori che non godono di opportunità immediate e di facile accesso.

Questo dunque l'intento condiviso dai relatori, un intento confermato fortemente anche dalle parole del Direttore Generale D'Arrigo, alla guida di un'Agenzia Giovani che ha fatto del peregrinare tra i vari comuni italiani il suo carattere nazionale, perché tutte le realtà locali possano godere della presenza forte di un organo istituzionale e perché i giovani che le abitano, godendo delle stesse opportunità dei loro coetanei, possano essere valorizzati.

Ancora episodi di violenza nei confronti di Assistenti Sociali

Ancora episodi di violenza nei confronti di Assistenti Sociali ed è sempre più emergenza sicurezza per i professionisti. La Dott.ssa Anna Alonzo, suora missionaria che si occupa di minori e donne tolte alla tratta nel Centro Arcobaleno 3P del rione Guadagna, è stata seguita, picchiata e minacciata con un coltello a Palermo da un gruppo di giovani nei pressi della sua abitazione di via Oretto. Nei giorni scorsi è stata bersaglio di minacce e intimidazioni e il Centro da lei creato è stato più volte oggetto di danneggiamenti compreso lo sfregio dell'icona del Beato Padre Pino Puglisi.

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia esprime solidarietà e vicinanza alla Collega Anna Alonzo, che è stata contattata dalla Presidente, Dott.ssa Bianca Lo Bianco, e Le augura una pronta guarigione e un pronto ritorno allo svolgimento della professione.

“Ha assunto il carattere di una vera e propria emergenza - ha detto la Presidente Lo Bianco - quella che vede gli Assistenti Sociali subire quotidianamente minacce, soprusi, vessazioni, intimidazioni, aggressioni verbali e fisiche, pestaggi, fino a tentativi di omicidio. E' proclamata la necessità di sostegno e potenziamento degli interventi e dei servizi sociali, con gli Assistenti Sociali in prima linea, ma con l'esigenza della sicurezza e della tutela di se stessi e del proprio lavoro”.

L'Ordine regionale degli Assistenti Sociali chiede con forza alle Istituzioni dello Stato e della Regione, compresi gli Enti locali, le Aziende Sanitarie e in tutti gli Enti in cui gli Assistenti Sociali svolgono la propria professione, di compiere un atto di assunzione di responsabilità e di attivare idonee ed efficaci misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei professionisti e il sereno svolgimento del loro lavoro.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

[Decisione di esecuzione C(2014) 9490 della Commissione]

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2015 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per i seguenti inviti:

CEF-TC-2015-2: Appalti elettronici – eProcurement

CEF-TC-2015-2: Servizi generici di sanità elettronica - eHealth Generic Services

CEF-TC-2015-2: Identificazione e firma elettroniche - eIdentification and eSignature (eID)

CEF-TC-2015-2: Servizi generici di risoluzione delle controversie online - Online Dispute Resolution Generic Services (ODR)

Il bilancio indicativo disponibile per le proposte scelte nell'ambito di questi inviti è di 16,9 milioni di EUR.

Il termine ultimo per l'inoltro delle proposte è il **15 marzo 2016**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni: <http://ec.europa.eu/ineq/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015>

GUUE C 382 del 15/11/15

CONCORSI

Premio Carlo Magno della gioventù: aperte le iscrizioni per il 2016

Hai tra i 16 e i 30 anni e lavori ad un progetto con una dimensione europea? I progetti che promuovono l'Europa tra i giovani possono competere per il 9° Premio Carlo Magno della gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di un premio in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Hai tempo fino al 25 gennaio 2016 per registrarti all'edizione del 2016. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità. Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal



Premio europeo
**Carlo Magno
della gioventù**

Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).

I premi per i tre migliori progetti saranno consegnati dal Presidente del Parlamento europeo e da un rappresentante della Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

I vincitori del 2015

I rappresentanti dei tre progetti vincitori sono stati invitati a Bruxelles il 14 e 15 ottobre per incontrare i deputati.

Il primo premio è stato assegnato agli studenti lussemburghesi che gestiscono il progetto **@RealTime WW1**, che ricrea la vita durante la prima guerra mondiale su Twitter.

Il secondo premio è andato al progetto francese e **Fronterra-European (border) line**, un sito web che raccoglie le storie ai confini dell'Europa.

Quest'anno, per la prima volta nella storia del premio, tre diversi progetti sono stati assegnati per il terzo posto:

- **Social Soccer Cup** (Austria): un torneo di calcio internazionale che mira a riunire giovani provenienti da diversi paesi europei per superare i pregiudizi e condividere altri progetti comuni;

- **L'imprenditorialità, la soluzione contro la disoccupazione** (Cipro): un progetto di scambio di giovani multilaterale per promuovere la discussione sulla disoccupazione, l'emigrazione, l'imprenditorialità e l'educazione alternativa;

- **Infoactualidad** (Spagna): un giornale on line specializzate nelle Scienze dell'Informazione della Facoltà, Università Complutense di Madrid.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151015STO97921/html/Premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-aperte-le-iscrizioni-per-il-2016>

Global design contest: Giornata Mondiale per la Libertà di Stampa 2016

In occasione della giornata mondiale della libertà di stampa (WPF2016), il 3 Maggio 2016, l'UNESCO intende sottolineare l'importanza della libertà d'informazione e il bisogno di creare una cultura di apertura e trasparenza, attraverso un concorso per la creazione di un look globale per l'identità visiva del WPF2016. Il concorso è rivolto a qualsiasi grafico interessato al tema del concorso: "Questo è un tuo diritto! L'accesso all'informazione e le libertà fondamentali". Il vincitore del concorso si occuperà della creazione del "look globale" per il WPF2016 per la stampa e per l'uso online. Una menzione d'onore sarà data ai top 19. Ed alcune opere selezionate saranno pubblicate sul sito ufficiale del WPF2016 dell'UNESCO. **Scadenza 20 Novembre 2015.**

http://www.unesco.org/new/en/communication-and-information/resources/news-and-in-focus-articles/all-news/news/unesco_launches_global_design_contest_for_world_press_freedom_day_2016/#.Vkw3eNivfGj

Concorso Video "Memorie Migranti"

Il Museo dell'Emigrazione Pietro Conti bandisce un Concorso per la migliore testimonianza video sul tema dell'emigrazione italiana all'estero. Il Concorso prevede l'ideazione e la produzione di un audiovisivo che tragga spunto dalla tematica migratoria italiana, la partecipazione è gratuita e prevede 3 categorie:

•Scuole: secondarie di I grado e secondarie di II grado di tutta Italia.

•Master: gli studenti degli Istituti universitari, Scuole di cinema, giornalismo, televisione e video, Master post laurea e tutti coloro che sono interessati all'argomento, sia professionisti che amatori, sia residenti in Italia che all'estero, in quest'ultimo caso purché il documentario sia sottotitolato e/o tradotto in lingua italiana.

•Andati in onda: i prodotti già andati in onda su circuiti televisivi pubblici e privati, sia locali, nazionali che esteri, in quest'ultimo caso purché il documentario sia sottotitolato e/o tradotto in lingua italiana.

Il premio consiste nella pubblicazione dei video vincitori e finalisti all'interno della XII edizione del cofanetto DVD "Memorie Migranti", e nell'assegnazione di una somma complessiva di 1.500 euro. La manifestazione prevede l'individuazione di un vincitore per ogni categoria.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet e la pagina facebook.

Scadenza: 8 Febbraio 2016.

http://www.emigrazione.it/?pag=concorso_video_memorie_migranti.html

Tirocini per giovani universitari nei laboratori del Cern

Il Summer Student Programme 2016 del Cern offre a studenti universitari in diverse discipline l'opportunità di partecipare agli esperimenti che si tengono nei laboratori di Ginevra. La partecipazione è aperta agli **studenti universitari iscritti da almeno tre anni presso le facoltà di Fisica, Ingegneria o Informatica, di non oltre 27 anni di età e in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese**. Oltre a poter prendere parte alle attività dei ricercatori del Cern, i candidati selezionati riceveranno un'indennità per poter vivere a Ginevra, un importo forfettario al termine del viaggio per poter pagare le spese di spostamento, la copertura sanitaria e assistenza nella ricerca dell'alloggio. L'esperienza si terrà a Ginevra, in Svizzera, e avrà **durata variabile tra le tre e le dieci settimane**. **Scadenza: 27 Gennaio 2016.**

<http://jobs.web.cern.ch/job/11721>

Festival mondiale di Film d'Animazione

Il Festival mondiale di Film d'Animazione, Animafest Zagabria è il secondo film festival più antico del mondo dedicato completamente all'animazione e aperto a registi di tutto il mondo. **Il festival si svolgerà dal 6 all'11 giugno 2016 a Zagabria**. Per la Short Film Competition (di massimo 40 min) ci sono 4 categorie:

- Corti;
- Student Film: film prodotti in istituzioni educative (scuole d'arte o scuole di cinema)
- Film per Bambini

Film Croati: film prodotti in Croazia e/o film di registi croati

Feature Film è l'altra categoria in cui i filmati devono essere di minimo 40 min. L'ammontare del premio in denaro è di 9.500 euro, dai quali verranno riservati 5.000 euro per il Gran Premio per il miglior corto o film animato. **Scadenza 1 Febbraio 2016.**

http://animafest.hr/en/2016/film_submission

SVE

Per info: <http://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Per Scambi Giovanili, Corsi di formazione , SVE

CONTATTARE: TELEFONO: 0934 951144 E-MAIL: ARCISTRAUSS@ARCISTRAUSS.IT
SKYPE: ASSOCIAZIONE.CULTURALE.STRAUSS SVE: [EVS@ARCISTRAUSS.IT](https://www.skype.com/partners/EVS@ARCISTRAUSS.IT)

COMUNE DI MILANO: CONCORSI PER ARCHITETTI

Nuovi posti di lavoro in **Lombardia** per architetti.

Il Comune di Milano ha indetto due concorsi indirizzati a collaboratori laureati in **Architettura**. Per candidarsi c'è tempo fino al 18 e al 22 Novembre 2015, rispettivamente le date di scadenza dei due bandi.

Le selezioni sono finalizzate alla copertura di due posti di lavoro:

- un collaboratore esperto per lo svolgimento di attività di assistenza e supporto operativo tecnico-specialistico nell'ambito del Settore Politiche per la Casa e Valorizzazione Sociale Spazi -Servizio Contratti di Quartiere e Rigenerazione Urbana;
- un professionista per attività di riordino archivistico e catalogazione scientifica dell'archivio professionale del designer e grafico Roberto Sambonet, collocato presso il Casva.

Il primo incarico ha una durata di **3 anni** a partire dal 1 gennaio 2016 ed un compenso di **150.000 Euro** lordi, invece il secondo incarico prevede un impegno di **120 ore** ed una retribuzione di **6.000 Euro** lordi.

Per essere ammessi ai concorsi per architetti è necessario possedere i seguenti **requisiti generici**:

- essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano;
- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che possano impedire l'instaurarsi e / o il mantenimento del rapporto di impiego;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione oppure per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Inoltre, ai concorrenti sono richiesti anche i seguenti **requisiti specifici**:

Architetti per il Settore Politiche per la Casa

- non essere dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Milano;
- diploma di Laurea in Architettura conseguito con il vecchio ordinamento universitario oppure diploma di Laurea Magistrale in Architettura;
- iscrizione all'Ordine degli Architetti;
- conoscenza degli strumenti e programmi informatici pacchetto Office, Autocad e Photoshop;
- esperienza pluriennale maturata nella realizzazione di programmi di rigenerazione / riqualificazione urbana integrati e complessi (quali i contratti di quartiere, accordi di programma o altri strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica negoziata) e nella trattativa delle tematiche legate alla gestione delle periferie e dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica degradati;
- esperienza nella progettazione e realizzazione di opere edili;
- sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Architetti per attività di riordino archivistico

- laurea specialistica o quadriennale in Architettura o Design vecchio ordinamento oppure laurea specialistica o magistrale conseguite con il nuovo ordinamento universitario;
- corso di perfezionamento post lauream o Master o Dottorato di ricerca, con preferenza in Storia dell'architettura e del design;
- ampia e documentata esperienza di studi e ricerche significative nell'ambito della Storia dell'architettura, del design e della grafica;
- esperienza acquisita presso archivi di stato, sovrintendenze, enti locali, università o fondazioni private nel riordino, inventariazione e catalogazione di archivi pertinenti all'architettura moderna e contemporanea;
- conoscenza dei principali sistemi di catalogazione informatizzata secondo gli standard internazionale ISAD (G) e ISAAR (CFP). In particolare è richiesta conoscenza nell'utilizzo del programma informatico 'Archimista' elaborato dalla Regione Lombardia e dell'ambiente informatico 'Siusa / Plan' adottato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Gli interessati al bando per Architetti per il Settore Politiche per la Casa dovranno presentare entro il **18 Novembre 2015** la loro candidatura per via telematica caricando il proprio Curriculum Vitae sul sito web del Comune di Milano tramite l'apposito form.

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/impresa/lavorare_comune/curriculum_on_line

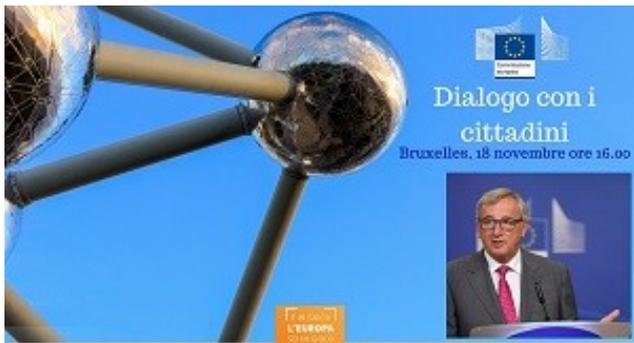
Chi vuole candidarsi al concorso per Architetti per attività di riordino archivistico dovrà, invece, consegnare entro il **22 Novembre 2015** il Cv corredato dalla fotocopia della propria carta d'identità all'indirizzo mail: C.biblioCASVA@comune.milano.it

EYE2016

In occasione della manifestazione europea della gioventù del prossimo anno **7.000 persone tra i 16 ei 30 anni provenienti da tutta Europa si riuniranno a Strasburgo il 20 e il 21 maggio 2016 per discutere l'attualità a livello europeo**. Come durante la prima edizione, sono accettate unicamente le registrazioni di gruppo fino al raggiungimento della capienza massima di 7.000 partecipanti, e **inviate entro il 31 Dicembre 2015**. Il programma propone già oltre 50 attività, ma verranno aggiunti altri partner e gruppi giovanili per i workshop e gli altri eventi. I gruppi potranno registrare le loro attività a partire dal marzo 2016. L'EYE 2016 si concentrerà su cinque temi: Guerra e Pace: prospettive per un pianeta pacifico; Apatia o Partecipazione: verso un vibrante democrazia;

- Esclusione o Accesso: la fine della disoccupazione giovanile; Immobilità o Innovazione: il mondo del lavoro di domani;
- Fallimento o Successo: nuovi modi per un'Europa sostenibile. Per maggiori informazioni sul programma consulta il nostro sito e i social media utilizzando l'hashtag # EYE2016





Fai la tua domanda
al Presidente Juncker

#EUDialogues
Segui il livestreaming a partire dalle 16.00 su ec.europa.eu/italy



Dialogo con i cittadini

con il Presidente Juncker . Bruxelles 18 novembre alle 16. La pagina con le indicazioni su questo dialogo è stata pubblicata all'indirizzo: http://ec.europa.eu/citizens-dialogues/belgium/brussels/index_en.htm. Il dialogo sarà visibile in webstreaming con interpretazione in lingua italiana; è possibile, anche se ancora non confermato, che venga trasmesso dalla RAI.

Migrazioni nell'Europa che cambia

Milano, 20 novembre 2015, ore 15.00

Le nuove ondate migratorie che stanno investendo l'Europa pongono i Paesi di fronte a diverse sfide nell'ambito della sicurezza ed identità. Di questo si parlerà al convegno presso la Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università degli Studi di Milano.

“A settant’anni dal termine della seconda

guerra mondiale: Europa divisa, Europa assediata”

La Casa d'Europa “Altiero Spinelli”, nell'ambito del suo programma 2015-2016 di attività a favore dell'unità politica europea, organizza per **domenica 22 novembre 2015**, in collaborazione con il Centro provinciale di Trapani del MFE, un Seminario di formazione e dibattito sul tema **“A settant’anni dal termine della seconda guerra mondiale: Europa divisa, Europa assediata”**, che intende specificatamente contribuire al dibattito allo stato in corso in Italia sulle questioni più attuali dell'agenda politica e sui suoi rapporti col processo di integrazione europea. Come in altri analoghi incontri svoltisi negli scorsi anni, il tema del Seminario, di cui si allega il programma provvisorio, è stato prescelto con l'intendimento di rivolgersi prevalentemente al mondo della cultura, oltre che a docenti e studenti più attenti alle suddette tematiche, e per tale verso avrà anche luogo in cooperazione con la Sezione di Trapani della Gioventù Federalista Europea. Gli interessati sono pertanto invitati a presenziare al suddetto Seminario, che si svolgerà a **Paceco (Trapani), presso il Ristorante “Piccolo Borgo”** (via Principe Tommaso n. 4 – Paceco, tel. 0923.861132), e costituisce certamente un utile occasione di scambio di opinioni tra coloro che hanno a cuore le sorti dell'unificazione politica del continente europeo. L'iscrizione e la frequenza al Seminario darà diritto ad una cartella contenente idonea documentazione, e per docenti e studenti, su richiesta, ad un idoneo attestato di partecipazione. Per coloro che intendono partecipare altresì al pranzo in comune che avrà luogo al termine del Seminario, si precisa che è stata prevista una speciale quota di partecipazione di **€ 20,00** che potrà essere regolata direttamente alla segreteria del Seminario. Gli interessati che desiderano partecipare al Seminario intervenendo da fuori Trapani, per evidenti ragioni organizzative, vorranno peraltro segnalare con congruo anticipo l'intendimento di partecipare al suddetto pranzo in comune, tramite opportuna comunicazione, anche tramite email, a questa presidenza, ovvero al dott. Andrea Ilardi, segretario della Sezione MFE di Trapani (cell. 328-3628179) o a Mauro Campo, segretario della Sezione di Trapani della Gioventù Federalista Europea (cell. 324-6877479).

Sanit, il Villaggio del Benessere, a Roma per promuovere la salute

Roma, 20-22 novembre 2015

Il 20, 21 e 22 novembre avrà luogo a Roma il XII forum internazionale sulla prevenzione, salute, alimentazione e sport organizzato da Sanit, il Villaggio del Benessere, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Verso l'Unione dei mercati dei capitali

Venezia, 20 Novembre 2015, ore 14.30-18.00

L'Unione dei mercati dei capitali è il nuovo passaggio necessario per la crescita dell'Europa. Di questo si discuterà al convegno organizzato da New International Finance Association con la Ca' Foscari di Venezia presso l'Aula Magna Ca' Dolfìn della stessa Università.

Venerdì 20 novembre . Giornata mondiale dei bambini e dei ragazzi

In occasione della Giornata mondiale dei bambini e dei ragazzi, la Casa-Officina organizza un workshop, rivolto a genitori, educatori e studenti universitari, finalizzato a sviluppare la consapevolezza e la comprensione di sé e degli altri, per promuovere le relazioni, superare gli stereotipi e sviluppare il pensiero critico negli adulti che quotidianamente vivono e lavorano a contatto con i bambini.

Il workshop è condotto da Małgorzata Skrzypiciel, laureata in psicologia a Wrocław (Polonia), interessata ad aiutare le persone nella crescita personale e sociale e a promuovere l'approccio interculturale. Venerdì 20 novembre, ore 18.00-19.30
Casa-Officina Via Cuba,46 90129 Palermo +39 0916520297 www.casaofficina.it
<http://www.facebook.com/officinacreativa.interculturale>

ITINERARIO NELLA STORIA DEL BELICE

Un percorso nella Valle del Belice

Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM è lieto di presentare l'itinerario nella storia del Belice, iniziativa proposta dal GAL Eimos, all'interno della più ampia programmazione del "Sole d'Autunno nella Valle del Belice – festival degli itinerari, stili di vita e prodotti a km/0", .

È un percorso storico-culturale attraverso alcuni luoghi nevralgici della Valle del Belice, luoghi che hanno reagito in maniera sempre diversa in seguito al devastante terremoto del '68.

Il cambiamento radicale e profondo che ha stravolto la storia della Valle del Belice ha lasciato traccia indelebile del suo passaggio ma ha anche dato spinta, vigore ed energia ad uno sviluppo corale e partecipato sulla linea della realizzazione di un'identità "altra" che continua ancora oggi a portarsi avanti.

Racconteremo quindi due facce della stessa valle visitando due città tra le più emblematiche del Belice, Poggioreale e Gibellina, che, ricostruite a distanza dai vecchi siti, esprimono due maniere analoghe e al contempo opposte di reagire a una ferita ancora aperta.

Come da programma il percorso prevede prima la tappa a Poggioreale Antica per ammirare la ghost town e i recenti restauri e poi il sudario del Cretto di Burri, la più vasta opera di land art europea, per immergersi nella storia del sisma partendo dai luoghi, e scoprire in seguito una valle che ha saputo risollevarsi con le proprie forze, nonostante le difficoltà, attraverso la partecipazione collettiva, il lavoro e la valorizzazione di risorse proprie del territorio.

Infatti all'ora di pranzo è prevista la tappa a Santa Ninfa durante la Sagra della Pecora del Belice dove sarà possibile conoscere la maggior parte dei prodotti tipici del territorio a km/0, di chiara tradizione artigianale locale, e gustarli in compagnia in piazza ma anche portarli a casa.

Dopo aver soddisfatto il palato ci dedicheremo all'arte passando a Gibellina nuova al Baglio di Stefano, sede della Fondazioni Orestyadi, per ammirare le opere d'arte contemporanea custodite all'interno del granaio e anche alla memoria storica condivisa del museo Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM in cui sarà possibile approfondire i temi storici corredati dalle testimonianze multimediali che lo spazio ha raccolto e prodotto nel tempo.

Partecipare all'itinerario quindi significa passare una domenica piacevole immergendosi nella storia e nei paesaggi della Valle del Belice e anche contribuire al suo sviluppo certi del fatto che l'esperienza sarà capace di emozionare.

L'itinerario si svolgerà con mezzi propri in carovana.

Si consiglia di indossare indumenti pratici e scarpe comode.

Quota di partecipazione

Il costo dell'itinerario è pari a 6,00€.

La quota comprende biglietti museali, brochure e materiale informativo.

La quota non comprende il pranzo e tutto quanto non espressamente citato sopra.

Prenotazione

Prenotazione necessaria entro il 20/11/2015 ai contatti sotto riportati.

Numero massimo partecipanti: 50

Informazioni Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM viale Empedocle, 5/A e 7/A tel. 0924 69 000

referenti: Maria Scavuzzo 3396913416, Giulia Scalia 3897972795, Dario Bua 329 9498546

info@epicentroblice.net www.epicentronbelice.net

IL SOLE D'AUTUNNO NEL BELICE 2015
Festival degli Itinerari, Stili di vita e Prodotti a Km/0

ITINERARIO NELLA STORIA DEL BELICE
Un percorso nella Valle del Belice
A cura del Museo Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM
22 Novembre 2015 - Ore 9.00

PROGRAMMA

Ore 09.00 – POGGIOREALE - PIAZZA EUIMO
Raduno e registrazione partecipanti

Ore 09.30 – POGGIOREALE ANTICA - PALAZZO AGOSTA E BENOI CANNOLI
in collaborazione con Ass. Cul. Poggioreale Antica
"Fiscalitate" di Fabrizio Tricco

Ore 11.30 – RUDERI DI GIBELLINA – CRETTO DI BURRI
Proiezione "Belice: la Valle del Cinema" – Ex CHIESA DI SANTA CATERINA

Ore 13.30 – SANTA NINFA – PIAZZA LIBERTÀ
Sagra della Pecora del Belice – Gusta la Pecora

Ore 16.00 – GIBELLINA – Visite guidate:
FONDAZIONE ORESTIADI – Il Granaio
BELICE/EPICENTRO DELLA MEMORIA VIVA – La Storia della Valle del Belice
"Canti e storie del Belice" di Fabrizio Tricco

Ore 18.30 – Saluti e rientro dei partecipanti.

L'itinerario si svolgerà con mezzi propri in carovana. Si consiglia di indossare indumenti pratici e scarpe comode.

Quota di partecipazione: 6,00 €.
La quota comprende biglietti museali, brochure e materiale informativo.
La quota non comprende il pranzo e tutto quanto non espressamente citato sopra.
Prenotazione necessaria entro il 20/11/2015 ai contatti sotto riportati.
Numero massimo partecipanti: 50

Contatti e prenotazioni: Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM
viale Empedocle, 5/A e 7/A - tel. 0924 69 000
Referenti: M. Scavuzzo 3396913416, G. Scalia 3897972795, D. Bua 329 9498546
Email: info@epicentroblice.net

GAL EIMOS
Programma Sviluppo Rurale 2007-2013
Sulla Strada 2007-2013
Fondazione Orestyadi

CRESM
Comune di Belice
Municipalità della Provincia Agrigentina
Autonomia e Partecipazione
Ministero della Cultura
Poggioreale Antica
EUROPEO
FEDERAZIONE ITALIANA
REGIONE SICILIANA
MUSEO BELICE/EPICENTRO DELLA MEMORIA VIVA

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
NOVEMBRE 2015			
19 novembre 2015	Invito a presentare proposte "Supporto per lo sviluppo di singoli progetti", identificativo: EACEA 18/2015	Programma MEDIA	Call for proposals EACEA 18/2015
20 novembre 2015	Twinning Albania. Invito a presentare candidature nel settore dell'anticorruzione. Obiettivo del Gemellaggio è migliorare la formulazione, il coordinamento e l'attuazione delle politiche anticorruzione, in linea con gli standard internazionali, con le migliori pratiche europee e con le priorità di integrazione con l'UE. Durata del progetto: 30 mesi identificativo: AL 13 IB JH 02	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	STANDARD TWINNING PROJECT FICHE
20 novembre 2015	Twinning Ucraina. Invito a presentare candidature nel settore dell'aviazione civile. Obiettivo generale del progetto è sostenere lo sviluppo sostenibile dell'aviazione civile ucraina e la sua integrazione nel sistema dei trasporti europeo. Durata del progetto: 24 mesi	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	TWINNING PROJECT FICHE
25 novembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 identificativo H2020-SMEINST-2014-2015	Horizon 2020. 'azione "Leadership Industriale"	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
24 novembre 2015	Twinning Ucraina - Invito a presentare candidature nel settore dell'Aviazione Civile" OBIETTIVO: facilitare lo sviluppo sostenibile dell'Aviazione Civile ucraina e la sua integrazione nel sistema dei trasporti Ue	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/enpi/enpi.html	https://dub127.mail.live.com/?tid=cmQUtch3KB5RG5agAhWt e7aA2&fid=flinbox
26 novembre 2015	FEAMP: bando per progetti di politica marittima integrata nel bacino del Mar Nero e del Mar Mediterraneo identificativo: EASME/EMFF/2015/1.2.1.7		https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposals-projects-context-integrated-maritime-policy-black-sea-andor-mediterranean-sea-regions
26 novembre 2015	Erasmus+ , bando azione chiave 3: sostegno alle riforme delle politiche Cooperazione con la società civile in materia di gioventù . obiettivo: fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzione di funzionamento, alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti dell'UE attive nel settore della gioventù identificativo EACEA/32/2015	ERASMUS+	Civil Society Cooperation in the field of Youth EACEA/32/2015
26 novembre 2015	Twinning Macedonia. Invito a presentare candidature in materia di istruzione. Obiettivo generale del progetto è supportare la modernizzazione del sistema di istruzione primaria e secondaria. Durata del progetto: 9 mesi identificativo MK 13 IB SO 02 TWL	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	STANDARD TWINNING
30 novembre 2015	Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC) per il 2016. obiettivo: contribuire a spiegare, attuare e sviluppare la PAC e nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui suoi contenuti e obiettivi, nell'informare gli agricoltori e gli altri soggetti attivi nelle zone rurali e nel promuovere il modello europeo di agricoltura nonché nell'aiutare i cittadini a comprenderlo.	PAC 04/11/2015 - Rettifica dell'invito a presentare proposte (C 364/8 del 04/11/2015)	C 351/9 del 23/10/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
DICEMBRE 2015			
01 dicembre 2015 14 giugno 2016	Europa Creativa – MEDIA: Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo identificativo: EACEA 13/2015 Guidelines EACEA 13/2015 (file.pdf) Regional Facility for International Cooperation and Partnership	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11710	http://www.europafacile.net/DownloadFile.asp?File=201510151232410.it_selective_eacea_13_2015.pdf&T=D&O=16357&A=24346&R=37095
1 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermediai identificativo H2020-FTIPilot-2015-1 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
03 dicembre 2015 26 maggio 2016	Bandi dell'Iniziativa congiunta sulle bio-industrie. L'iniziativa si propone di favorire la creazione di una bio-industria europea solida e competitiva e riguarda 19 settori. identificativo H2020-BBI-PPP-2015-02	Horizon 2020..	C280/4 del 25/08/15 sito web
03 dicembre 2015	invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	"Europa Creativa", sottoprogramma MEDIA	EACEA 21/2015
01 dicembre 2015	"Premio Natura 2000". obiettivo: portare a conoscenza del pubblico il successo della Rete Natura 2000	http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/awards/	
05 dicembre 2015	Twinning Ucraina. Invito a presentare candidature in materia di immigrazione clandestina. Durata del progetto: 24 mesi identificativo UA 51	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	TWINNING FICHE Number UA/51
15 dicembre 2015	"Business Cooperation Centres" nei Paesi terzi per Enterprise Europe Network (2015 - 2020). L'obiettivo è quello di istituire "Business Cooperation Centres" per Enterprise Europe Network all'interno dei mercati internazionali al fine di creare una rete di eccellenza internazionale unica. identificativo COS-Art-7-001 .	COSME	CALL COS-Art-7-001
12 dicembre 2015	invito a presentare candidature per «Salute — 2015» assegnazione di un contributo finanziario a iniziative specifiche per progetti nel settore del: «sostegno a Stati membri soggetti a una particolare pressione migratoria nella loro risposta alle sfide associate alla salute.» identificativo call HP-HA-2015	http://ec.europa.eu/chafea/health/index.html	C 356/10 del 28/10/2015
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015 . Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013
17 dicembre 2015	Premio Horizon "Collaborative Spectrum Sharing" L'obiettivo di questo premio è di provvedere soluzioni innovative e realizzabili che permettano un miglioramento significativo dell'efficienza nell'uso delle risorse dello spettro. Il budget a disposizione del Premio è di 500.000 euro	Horizon 2020..	bando
17 dicembre 2015	Bando "sostegno ai festival cinematografici" Saranno accettate soltanto le candidature presentate da soggetti ammissibili che organizzano festival audiovisivi nei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA identificativo EACEA/16/2015	"Europa Creativa", sottoprogramma MEDIA	EACEA/16/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

GENNAIO 2016

06/01/2016	Giustizia. Bando per progetti nazionali o transnazionali e -Justice riferimento della Call JUST/2015/JACC/AG/E-JU durata massima dei progetti è di 24 mesi.	Justice Programme	TOPIC : Support
15 gennaio 2016	bando "Azione chiave 3. Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato", nell'ambito del programma Erasmus+ Obiettivo: sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che offrono programmi di apprendistato. I due lotti del bando: 1. Partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati costituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI (lotto 1) 2. Reti e organizzazioni di livello europeo che sostengono le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali (lotto 2) identificativo EACEA/41/2015	ERASMUS+	bando C340/4 DEL 15/10/2015 sito web EACEA/41/2015
12 gennaio 2016	"Invito Ristretto - Sovvenzioni per linee telefoniche dirette per i bambini scomparsi" La durata dei progetti non dovrà superare 24 mesi. IDENTIFICATIVO JUST/2015/RDAP/AG/0116	http://ec.europa.eu/justice/index_en.htm	https://dub127.mail.live.com/?tid=cmQUtch3KB5RG5agAhWte7aA2&fid=flinbox

21 gennaio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 azioni nel settore dello sport: Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
19 gennaio 2016	sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 - CEF-TC-2015-1 – eDelivery - CEF-TC-2015-1 - eInvoicing - CEF-TC-2015-1 - Public Open Data Generic Services - CEF-TC-2015-1 - Safer Internet Generic Services	http://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding	C362/16 del 31/10/2015
29 gennaio 2016	"Invito a presentare proposte di formazione dei Magistrati al Diritto della Concorrenza europeo". Obiettivo: finanziare progetti miranti a promuovere la cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali e la loro formazione in materia di applicazione delle norme sulla concorrenza dell'Unione europea La durata massima dei progetti dovrà essere di 24 mesi.	https://dub127.mail.live.com/?tid=cmQUtch3KB5RG5agAhWte7aA2&fid=flinbox	
20 gennaio 2016	Sviluppare la cooperazione e la partnership internazionali nell'area LAC – Bando DCI II per l'America latina e i Caraibi Guidelines_EN (file .rtf) identificativo; EuropeAid/150248/DH/ACT/Multi	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11835	https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1445425357319&do=publi.detPUB&aoret=36538%2c36539&Pgm=7573839&aoref=150248&debpub=&nbPubliList=15&page=1&searchtype=AS&orderby=upd&ccnt=7573876&orderbyad=Desc&userlanguage=en

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
FEBBRAIO 2016			

02 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 - Mobilità individuale nel settore della gioventù - Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione Azione chiave 2 - Partenariati strategici nel settore della gioventù	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
10 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
18 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
26 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

MARZO 2016

01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvesti-mento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
09 marzo 2016	Bando "Food Scanner Prize" obiettivo del bando : pre-miare e promuovere lo sviluppo di un dispositivo che permetta ai consumatori di analizzare e monitorare, in modo rapido ed efficiente la composizione degli alimenti. Riferimento H2020-FOODSCANNERPRIZE-2015	Horizon 2020	call FOOD SCAN-NER portale partecipanti
15 marzo 2016	"Premio Horizon per superare le barriere della trasmissione ottica" riferimento è H2020-OpticalPrize-2015-Master	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1160-opticalprize-01-2015.html
31 marzo 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 · Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

APRILE 2016

01 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
21 aprile 2016	"Supporto per lo sviluppo di di singoli progetti", nell'ambito del Programma Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA. riferimento EACEA 18/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eace-a.ec.europa.eu/creative-europe_en

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
26 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Mobilità individuale nel settore della gioventù Azione chiave 2 · Partenariati strategici nel settore della gioventù Azione chiave 3 · Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
28 aprile	"Sostegno ai festival cinematografici" riferimento EACEA 16/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

MAGGIO 2016

05 maggio 2016	Twinning Macedonia. Obiettivo generale del progetto è garantire la sostenibilità e la solidità delle finanze pubbliche, migliorando l'efficacia della pianificazione di bilancio a medio termine e il reporting fiscale Durata del progetto : 24 mesi identificativo MK11 IB FI 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1214	http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2015/03/mk_11_ib_fi_01_strengthening_medium_term_budgeting.pdf
12 maggio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione nel settore dello sport · - Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport · - Piccoli partenariati di collaborazione · - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
18 maggio 2016	Twinning Croazia Invito a presentare candidature in materia di prevenzione tumori Durata del progetto : 15 mesi identificativo HR 14 IB SO 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1216	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
26 maggio 2016	Invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en

LUGLIO 2016

01 luglio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
----------------	--	---	------------------------

AGOSTO 2016

17 luglio 2016	Premio Horizon "Miglior utilizzo degli antibiotici" riferimento è H2020-HOA-01-2015 Azione chiave 1 Mobilità individuale nel settore della gioventù	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1159-hoa-01-2015.html
----------------	---	---	---

OTTOBRE 2016

04 ottobre 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
-----------------	--	---	------------------------

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
MARZO 2017			
01 marzo 2017	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web

DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 della Commissione, del 5 novembre 2015, che stabilisce disposizioni particolareggiate per l'attuazione delle norme fondamentali comuni sulla sicurezza aerea GUUE L 299 del 14/11/2015
Decisione (UE) 2015/2036 del Consiglio, del 26 ottobre 2015, relativa alla nomina di quattro membri supplenti italiani del Comitato delle regioni GUUE L 298 del 14/11/2015
Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2045 della Commissione, del 13 novembre 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle specialità tradizionali garantite [Jāņu siers (STG)] GUUE L 300 del 17/11/2015
Decisione (UE) 2015/2056 della Commissione, del 13 novembre 2015, recante modifica delle decisioni 2009/300/CE, 2009/563/CE, 2009/894/CE, 2011/330/UE e 2011/337/UE al fine di prorogare la validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea a taluni prodotti [notificata con il numero C (2015) 7781] GUUE L 300 del 17/11/2015
Decisione di esecuzione (UE) 2015/2058 della Commissione, del 13 novembre 2015, che modifica e rettifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/144 che stabilisce le procedure per la presentazione delle domande di sovvenzione, delle richieste di pagamento e delle informazioni connesse in relazione alle misure di emergenza contro le malattie animali di cui al regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2015) 7807] GUUE L 300 del 17/11/2015
Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2061 della Commissione, del 4 novembre 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Oberlausitzer Biokarpfen (IGP)] GUUE L 301 del 18/11/2015

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè –
Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al Tel. 091/335081 Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.